

# IL RUBINO

*il giornale del cittadino*

• ANNO XXXI • N° 4 • 1 aprile 2018 - Euro 2.00 •

**IL FERAGLIO DEL DIRETTORE**

## **IL "CASO" NORCIA E IL "MODELLO" ASSISI**

*di Paola Gualfetti*

**D**a Assisi, a venti anni dal terremoto, appare doveroso fare considerazioni sul caso Alemanno, sindaco di Norcia. Il primo cittadino viene prima "indagato" per aver realizzato con una donazione- quindi senza costi per lo Stato- un centro di ritrovo socio/culturale e per servizi di pubblico interesse nella frazione di Ancarano, poi con l'architetto milanese Boeri per aver fatto costruire, sempre a costo zero per i cittadini, il centro polivalente a Norcia, posto sotto sequestro preventivo perché "in assenza del permesso a costruire e dell'autorizzazione paesaggistica e per avere carattere definitivo e non di temporaneità".

Trattasi dell'unico immobile nel quale si potevano tenere le riunioni del consiglio comunale e altre manifestazioni o incontri. Alemanno, che di suo porta già un cognome robusto, sa cosa vuol dire patire crolli e lacerazioni nelle case, nelle aziende e nel tessuto sociale. La gente non può che continuare a scappare. E lui, con le donazioni di Enti e associazioni, ha consentito di edificare questi due centri mobili anche per contrastare tanta emorragia e per permettere una sorta di vita il più possibile normale.

Il dolore di questa nostra gente sembra non trovare rispetto. Da tanti mesi ormai si sta ancora nella fase di emergenza, gestita da norme e decreti ministeriali complessi che rallentano anziché agevolare la ricostruzione con commissari che vanno e vengono. Sarà tutto in regola in tanto ritardo?

E allora ecco la riproposizione del "modello Assisi", perché se ne possa trarre la comprovata esperienza. Se venti anni fa siamo usciti dall'emergenza e dalla successiva ricostruzione rapidamente e con efficacia, lo si deve ai poteri concessi subito dallo Stato ai sindaci e ben gestiti dall'allora amministrazione comunale, di concerto con la Protezione Civile Nazionale e con la regione Umbria. Certo, magari è mancato un magistrato che, ad esempio, in quella notte di pochi giorni dal terremoto in cui il vento sollevava le tende, abbia alzato un dito per indagare sul trasferimento immediato dei terremotati negli alberghi, senza tante preventive autorizzazioni: primo audace, ma concreto esempio degli attuali trasferimenti. Ma non è questa l'emergenza?

Si passi ad un vero decentramento con più poteri ai sindaci e agli enti locali: è l'unica ricetta con carattere d'urgenza. I cittadini di Norcia e dell'intera Umbria confidano che la magistratura avrà modo di capire la bontà della linea di condotta di questo nostro coraggioso sindaco e che, magari, la recente sferzata politica porti maggiore giudizio, sostituendo i fatti alle promesse.

Sindaco Alemanno, continua ad andare avanti, perché quella è la tua terra, quella è la tua gente, provata ma non arresa, come fu per Assisi venti anni fa.

## **COLAZIONE DI PASQUA IN PIAZZA**



*servizio a pag. 6*

### *All'interno:*

**PROVE DI SECESSIONE  
Assisi risponde a S. Maria degli Angeli**

**Verso la "Festa de J'Angeli 800  
INTERVISTA AL CAPITANO  
DEL RIONE FORNACI**

**SANTA MARIA DEGLI ANGELI  
E LOS ANGELES  
UNA STORIA LUNGA (QUASI) 250 ANNI**

**PASSA IL GIRO D'ITALIA**

**CALENDIMAGGIO, DIETRO LE QUINTE**

**AMICI NOSTRI: DOMENICO MECATTI**

**Una ricca agenda  
SE' DE J'ANGELI SE...**

**BAR**  
**GOTHA**  
L'ARTE DEL BUON CAFFÈ  
via G. Becchetti 22/b S. Maria degli Angeli

**PRIMO PIANO**

# Santa Maria degli Angeli e dintorni PROVE DI SECESSIONE Assisi risponde

**La risposta della Chiesa e degli Accademici: “Angelani e assisani, siamo un raro esempio di indissolubile unione dal punto di vista artistico, storico e spirituale...”**

Come promesso nel precedente numero ci premuriamo riportare la risposta degli Assisani alle argomentazioni del 'Memoriale' di separazione redatto e firmato dai cittadini di S. Maria degli Angeli nell'ottobre 1944 (nella foto).

Il documento (pagg. 40) dal titolo “Contro una pretesa mutilazione del Comune di Assisi” a firma del Priore Don Mariano Dionigi per il Capitolo della Cattedrale di Assisi, di Frederic Perkins per la Società Internazionale di Studi Francescani e di Carlo Taddei, Ispettore Onorario dei Monumenti per l'Accademia Properziana del Subasio, stampato dalla Tipografia G. Donnini di Perugia, si divide in sette capitoli.

## “ IL SUONO A FESTA DELLE CAMPANE DELLE DUE BASILICHE È UNA SOLA PREGHIERA...”

Il volumetto di controdeduzioni tende a dimostrare la relativa vicinanza di Assisi a Santa Maria degli Angeli, affermando che “alla distanza di Km. 2,400 da Assisi sorge la borgata di S. Maria degli Angeli. Mentre la città si spiega in alto lungo la china del suo colle (alt. m.424), S. Maria degli Angeli si adagia nella sottostante pianura (alt. m.218). Un'ampia e comoda strada (lunga km.4,300) che per metà si svolge nella pianura stessa, unisce il centro al borgo. Tale cammino può tuttavia abbreviarsi di circa la metà percorrendo a piedi una via anche essa in parte carrozzabile che ascende da Porta San Pietro e raggiunge la strada principale poco sotto l'attuale Seminario Teologico”. Aggiungono gli estensori che “nei giorni di festa il suono delle campane delle due Basiliche, Santa Maria degli Angeli e l'altra che il miracolo del genio italiano fece sorgere sul sepolcro del Poverello, si confonde in una sola preghiera, palpitante di memorie e di adorazione”.

Pertanto precisano che “non crediamo sia facile trovare un più chiaro esempio di indissolubile unione dal punto di vista storico e spirituale, come questa che stringe Assisi e S. Maria degli Angeli”.

## “ PER ESSERE CAPITANI DEL PERDONO I NOBILI ASSISANI HANNO PURE LITIGATO... SIAMO “DIVOTI” DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI ANCHE CON L'ARTE

Tra l'altro lo scritto difende l'importanza del Perdono e precisa che “essere il Capitano del Perdono era la suprema aspirazione delle famiglie nobili di Assisi iscritte a questo fine in una specie di libro d'oro; e si ha notizia di gravissimi tumulti e fazioni sorte per via di questa prerogativa”.

E nondimeno tengono a sottolineare che “la strada tra Assisi e la borgata è oggetto di particolari cure non solo da parte degli Statuti comunali, ma degli stessi privati cittadini, i quali tengono in ogni occasione a professarsi “divoti di Santa Maria degli Angeli”. E non mancano di ricordare che “gli artefici assisani danno lo slancio della loro arte devota, seguendo la tradizione dei padri. Già Tiberio di Assisi aveva nel 1518 ingentilito di mirabili figurazioni la cappella del Roseto. E Dono Doni, altro pittore assisano, autore della gigantesca Crocifissione che si scorge nel Refettorio del Convento aveva con tanto amore dipinto la Cappella del Transito da far scrivere al Vasari che le “sue migliori opere si trovano in Santa Maria degli Angeli, nella cappella dove morì S. Francesco, dove sono alcune storie dei fatti di quel Santo lavorate ad olio, nel muro, le quali sono laudate assai”.

## “ LUCE E STRADE DI PARI PASSO CON IL CAPOLUOGO... MANCA SOLO DI SISTEMARE SCUOLE E FOGNE

All'accusa di 'mala volontà' degli assisani verso Santa Maria degli Angeli circa “le ragioni campanilistiche radicate nel tradizionale sfruttamento del capoluogo” che trovano ragion politica nelle elezioni del 1920-21 “quando risultò roccaforte fascista contro S. Maria degli Angeli che non dette neppure un voto ai fascisti” si risponde che Assisi ebbe a privilegiare il Partito Popolare.



Assisi, 9 settembre 1926.  
L'arrivo della campana delle laudi in Piazza del Comune





E alla distrazione degli amministratori assisani per gli abitanti della Valle, lamentata dagli estensori angelani del Memoriale viene oppugnato che a) l'illuminazione elettrica nel paese fu impiantata dal Comune contemporaneamente al capoluogo nel 1910); b) il problema dell'acquedotto fu affrontato e risolto nel 1931 mediante l'allacciamento delle sorgenti di Salceto e la spesa fu di L. 400.000); c) il Comune provvide nel 1926 alla incatramatura di alcune strade, compresa quella tra il capoluogo e il paese di S. Maria degli Angeli e la spesa fu di lire 200.000. Il paese è attraversato dalla strada nazionale numero 75. E non parliamo dei casi di tifo che non si sono mai verificati; della impellente necessità della sistemazione del piazzale davanti alla Basilica che viceversa fu eseguita nel 1932, la cui spesa importò lire 72.300 ; del mancato ampliamento del cimitero in cui fino dal 1927-28 furono costruiti i nuovi colombari per un importo di L. 64.600 e nel 1936 è stata acquistata la nuova area, ultimata proprio in questi giorni, unitamente alla sistemazione della via Assisi'. Ma non mancano di riconoscere che "Santa Maria degli Angeli ha altri gravi problemi che attendono la loro soluzione, quali l'edificio scolastico; la sistemazione definitiva delle fognature (le quali per alcune strade e piazze interne furono eseguite nel periodo 1925-27 per un importo di L. 34.970; mentre fino dal 1915 erasi provveduto alla costruzione del nuovo lavatoio e mattatoio con una spesa di L. 90.000 e alla sistemazione di una vasta area di terreno per l'adattamento a campo della fiera e successivamente a campo sportivo.

## “ NON SI PUÒ PENSARE ASSISI SENZA LA PORZIUNCOLA E VICEVERSA...

Il documento, dopo aver tentato, più o meno, di smontare le ragioni dei separatisti, sostiene non solo la unitarietà indissolubile di Assisi e Santa Maria degli Angeli, ma anche che "non si può pensare Assisi senza la Porziuncola e quest'ultima senza Assisi. Un geniale autore, volendo rappresentare lo stretto vincolo che unisce le Basiliche francescane di Assisi e dei suoi dintorni, scriveva: "il quadrilatero francescano comprende la Basilica di San Francesco, quella di Santa Chiara, la Porziuncola e il pacifico santuario di Rivortorto'.

E in conclusione ritengono che "nessun Governo Nazionale, geloso tutore di quel primato spirituale che pur rimane fermo in mezzo a tante e così fiere tempeste, vorrà recare un colpo mortale (ché tale sarebbe in realtà la minacciata mutilazione) all'esistenza di una città che rappresenta una delle più pure glorie d'Italia e che ha sempre cercato e cercherà di essere all'altezza della sua tradizione e della sua missione".

Per fortuna nella contesa prevalse il buon senso.

Le ragioni degli uni e degli altri furono oggetto di ampie discussioni e di aspri confronti.

Si identificarono più da vicino le vocazioni.

Si comprese la indispensabilità della unità territoriale non solo per contare di più con le autorità provinciali e nazionali, ma anche per avviare un più armonico sviluppo industriale e alberghiero. Senza per nulla ferire l'armonia di Assisi. Si comprese che una sterile querelle non sarebbe stata utile alle due comunità. Assisi guardò con meno sussiego gli angelani e gli angelani compresero che uniti si vince, separati si perde.

Gli stessi documenti urbanistici (Piano Astengo) compresero che Assisi aveva bisogno di aree di sviluppo, di polmoni economici (Legge speciale di Assisi). Assisi non poteva rinunciare a S. Maria degli Angeli, ma neanche S. Maria degli Angeli poteva rinunciare ad Assisi. Il campanilismo si stemperò e iniziò una stagione di collaborazioni.

Oggi a distanza di tempo non possiamo che rallegrarci con chi seppe usare le ragioni del cuore e della mente per scongiurare una scelta sbagliata per Assisi e Santa Maria degli Angeli.

*Giovanni Zavarella*



*Foto Andrea Bencivenga*

## L'INTERVISTA



di  
**Federico  
Pulcinelli**

Assisi, meta turistica, carica di storia, mistero religioso e bellezza paesaggistica, è un forte richiamo per i tanti visitatori provenienti da tutto il globo.

Come mensile cittadino ci siamo voluti interessare di turismo e turisti, chiedendo ad un'esperta guida come **Marco Cioccoloni** che tipo di turismo si vive nella città Serafica, la sua evoluzione nel tempo, l'interesse dei visitatori per Santa Maria degli Angeli e la Porziuncola, cosa significa accompagnare i turisti nelle zone di presidio militare e, in ultimo, se è possibile la visita all'Assisi popolare, quella dei vicoli dal fascino incantevole.

**Con il nuovo millennio il turista di Assisi come è cambiato?**

Marco Cioccoloni: «Il cambiamento, forse più sostanziale, è avvenuto per quello che riguarda la durata della permanenza. Se fino ad una certa epoca il turista italiano che viaggiava in gruppo soggiornava ad Assisi, o dintorni, più giorni, progressivamente la permanenza si è ridotta. Sono rimaste invariate alcune tipologie di turismo, in particolare il "turismo scolastico", il quale purtroppo ha subito un grave colpo nel 2017 come conseguenza indiretta del terremoto del 2016. Mentre il turismo di stranieri è rimasto pressoché invariato ed è prevalentemente "di transito", praticamente



**"Un buon turismo resta ancora quello religioso"**

**A colloquio con Marco Cioccoloni, guida turistica sui problemi di un nuovo turismo**

una sosta di poche ore. Apparentemente non porta molto alla città, però in qualche modo contribuisce all'economia, perché favorisce acquisti nei negozi, consumazioni nei bar e anche le guide turistiche ne traggono beneficio perché richieste per un tour della città. Questo è un tipo di turismo immutabile perché inserito in una tipologia di viaggi che prevedono una durata media di nove o dieci giorni, toccando le località principali italiane come la Toscana, Roma, Venezia, Pompei, Napoli eccetera. È prevista una tappa ad Assisi o, in alternativa, ad Orvieto che, rispetto ad Assisi, ha qualche punto in più a suo favore, come

l'uscita dall'autostrada e un migliore collegamento ferroviario. Credo che se Assisi avesse una viabilità ferroviaria come Orvieto, sicuramente ci sarebbe un incremento automatico del turismo.

Ritornando alla tipologia del turista italiano, anche esso ha assunto un modus operandi nel viaggiare molto veloce, last minute, con poca programmazione e visita Assisi maggiormente nel week-end. Poi vi è il turismo religioso, sia italiano che estero, e paradossalmente a volte è un turismo, non dico di qualità, ma buono perché spesso i gruppi religiosi pernottano una o due notti.»

**Con i gravi attentati è stata posta sorveglianza in alcuni luoghi "sensibili", con la presenza di militari nel capoluogo e a Santa Maria. Per una guida turistica cosa significa accompagnare i visitatori a San Francesco passando per il check-point?**

«Sicuramente l'impressione non è positiva né rassicurante e da un punto di vista pratico comporta anche molti disagi, perché in determinate condizioni climatiche (troppo caldo, troppo freddo, o pioggia) si creano delle file interminabili da controllare che divengono molto scomode per chi le vive. Addirittura mi è stato riferito esplicitamente da un militare che durante i



**FRAGOLA**

**DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO**

F.LLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia  
Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • www.fraqolaspa.com



*controlli notano che alcune persone che sono in fila ad un certo punto rinunciano e non entrano nemmeno nella basilica. Oltretutto il presidio militare, che interessa tutta la piazza, ha creato dei grandi disagi ai pochi residenti del Comune di Assisi, ma anche a coloro che per motivi di lavoro avrebbero necessità di transitare attraverso la città. Costoro trovano uno sbarramento totale, che lascia anche qualche perplessità sia sull'efficacia che sull'opportunità di concentrarsi solo ed esclusivamente su certe realtà. Sono in molti a chiedersi che si, va bene presidiare San Francesco, ma perché no anche Santa Chiara? In certi momenti la basilica della Santa è affollata quanto quella del Santo.*

*Un altro aspetto particolare è che – forse perché vi sono delle segnalazioni – ci sono dei giorni in cui i controlli sono esasperanti. Personalmente ho grandi perplessità su questo genere di controlli, perché l'unico controllo reale dovrebbe essere fatto tramite l'ausilio delle strutture metal detector, simili a quelle che sono in aeroporto. Un'altra perplessità, da assisano quale sono, è quella che riguarda la sostanziale ostruzione della piazza. Come me sono in molti a ritenere che per l'ingresso alla basilica poteva essere creato un corridoio che occupava la metà della piazza, mentre l'altra metà – anche se sorvegliata – poteva essere lasciata libera al transito di pedoni e auto che non avevano necessità*



## Tempi moderni: turismo al metal detector

*di avvicinarsi o di entrare nella basilica. Ciò avrebbe sicuramente facilitato la vita a tutti, come – per fare un esempio – ai tassisti che, a differenza di quando avevano un punto sosta in fondo alla piazza, ora sono costretti a far scendere i clienti lontano dalle loro direzioni. I tassisti hanno un punto di scarico in via Merry del Val, nella parte superiore, e per arrivare lì devono fare il giro di tutta la città. Faccio anche una considerazione banale, da utente: io vado spesso in biblioteca ad Assisi e diviene una cosa abbastanza complicata potervi accedere, soprattutto se voglio andare in auto sono costretto a fare un giro infinito e se vado in certi orari non ho*



*permesso per la sosta e non trovo parcheggio. Inoltre la biblioteca ha cambiato orario, e quindi mi ritrovo che se prima andavo due-tre volte al mese, ora sono*

*tre mesi che non ci sono più tornato. Questa è una cosa da poco, però dà l'idea della situazione che si vive.»*

(segue nel prossimo numero)

Produzioni Video  
Foto e Video per Cerimonia

**Invideo**  
Assisi  
Film & Communication

[www.invideoassisi.it](http://www.invideoassisi.it)

Via G. Becchetti, 42  
S. Maria degli Angeli - ASSISI  
Tel. 328.4884001 - 320.8221210

Panetteria  
Pasticceria  
Caffetteria

F.lli  
**LOLLINI**

Via Los Angeles  
Tel. 075.8041241  
Santa Maria degli Angeli

Via Michelangelo, 90  
Tel. 075.8039032  
Palazzo di Assisi



# ELEZIONI POLITICHE 4 MARZO 2018

## ASSISI CAMERA DEI DEPUTATI

num %	num %	num %	num %	num %	num %	num %	num %	num %	num %
166 1,1	9 0,1	103 0,7	261 1,7	176 1,1	36 0,2	272 1,7	244 1,5	115 0,7	3.452 21,9

							Totale voti validi	Voti solo ai candidati	Tot. voti non val.	Schede bianche	Voti cont.	Totale
num %	num %	num %	num %	num %	num %	num %						
20 0,1	3.982 25,2	73 0,5	2.260 14,3	810 5,1	3.661 23,2	94 0,6	15.798	618	287	182	1	16.886

## ASSISI SENATO DELLA REPUBBLICA

num %	num %	num %	num %	num %	num %	num %	num %	num %
42 0,3	72 0,5	146 1,0	895 6,1	2.125 14,5	3.241 22,2	81 0,6	94 0,6	177 1,2

							Totale voti validi	Voti solo ai candidati	Tot. voti non val.	Schede bianche	Voti cont.	Totale
num %	num %	num %	num %	num %	num %	num %						
60 0,4	235 1,6	16 0,1	271 1,9	3.619 24,8	102 0,7	144 1,0	14.621	507	287	178	0	15.593

## COLAZIONE IN PIAZZA

Un "Piatto" di torta di Pasqua al formaggio con capocollo, accompagnato da buon vino rosso, servito in piazza per tutti nella Domenica delle Palme, come da tradizione, è stato uno dei primi eventi ufficiali dei Priori Serventi 2019 promosso dall'Associazione Priori del Piatto di Sant'Antonio, che ha coinvolto le scuole di Santa Maria degli Angeli e anche artisti locali. Una felice iniziativa in nome della tradizione e socializzazione che restano valori coinvolgenti per grandi e piccini.

Grande è stata la risposta degli angelani ad un "saporito" incontro pubblico favorito anche dalla generosità di aziende e privati del territorio. Il clima si era fatto più mite di quello dei giorni precedenti per salutare anche una vecchia carrozza in piazza e tante uova colorate dipinte dagli alunni delle scuole e dalle Dame dei Priori. In piazza è tornata primavera.



## CALENDIMAGGIO: DIETRO LE QUINTE



È aprile, l'aria si riscalda, Assisi si risveglia e torna Calendimaggio.

La festa ora entra nel vivo. Perché se fin dall'autunno

tutta la preparazione è avvenuta in gran segreto nelle proprie sedi con le varie riunioni, adesso tutto quello che è stato ipotizzato sulla carta nei mesi precedenti prende forma e vita nei vicoli e nelle rispettive piazze con le ricostruzioni storiche, con gli scambi di battute tra i recitanti, con le danze, con i grandi carri delle sfilate, con l'alloro pronto per essere sistemato come copertura nei vicoli.

Alle finestre compaiono le prime bandiere e nell'aria frizzante di primavera riecheggiano i tamburi che da San Pietro a Piazza Nuova si uniscono in un unico suono. Per le strade cominciano a girare i camion delle parti carichi di ogni tipo di materiale e nelle sedi le luci rimangono accese fino all'alba. C'è chi canta, chi cuce, chi salda, chi si allena per i giochi, chi si esercita sui trampoli.

Le prove fino a tarda notte sul sagrato ventoso di San Rufino o quello di San Francesco tutti coperti con i propri colori che vengono indossati per mesi e diventano, alla fine della festa, quasi una seconda pelle. Quelle felpe sporche di vernice e colla a caldo, costantemente indossate con vanto, sfilano per la città risvegliandola e ripopolandola dall'interno, dai suoi vicoli più nascosti fino ad arrivare al cuore della piazza.

La bellezza della festa si trova proprio

nei mesi lunghi che la precedono, mesi di preparazione, di tensione, di arrabbiate, di cene e pranzi, di notti insonni. Calendimaggio è ad ottobre quando iniziano le riunioni dei cortei e delle scene nelle sedi ancora fredde, è a gennaio, se non prima, con le prove dei rispettivi cori, è nelle le sere di inverno in sartoria a cucire nuovi costumi e in falegnameria a costruire e saldare le scenografie.

Ma la vera magia è lo stare insieme, il riuscire ad unire differenti generazioni, dai bambini fino a chi di Calendimaggio ne ha visti vincere e perdere, tutti partecipano e danno una mano mettendoci le proprie competenze e le proprie passioni per ottenere l'ambito palio che va a coronare mesi e mesi di duro lavoro.

E allora come ogni anno presto si darà il via alla "tenzone" più bella. Le due parti che, già si stanno sfidando nella gara di solidarietà per le donazioni di sangue in collaborazione con Avis Assisi, si preparano allo sprint finale per infiammare uno spettacolo che si prospetta tutt'altro banale. La Parte de Sopra dovrà rifarsi della netta sconfitta per 3-0 dello scorso anno e la Parte de Sotto proverà a bissare la vittoria puntando sul suo punto di forza: il coro, che ha la meglio su quello della parte avversa da dieci anni consecutivi.

Ma "Sopra ogni lotta di parte, vinca la primavera, vinca la pace, la gioventù e l'amore: vinca Ascesi."

*Agnese Paparelli*



## BUCHE, CHE PASSIONE! Urge più sicurezza e riqualificazione del territorio

L'avanzare delle giornate di aprile ha lasciato alle spalle non solo le festività pasquali, ma anche un marzo caratterizzato da forti ed intense piogge. Questi acquazzoni hanno a volte reso impossibile una corretta viabilità, obbligando di fatto il cittadino ad avventurarsi fra "buche e laghi". In molti punti del manto stradale si possono notare dei "crateri", come quello della zona parcheggio della Usl in Viale Patrono d'Italia a Santa Maria degli Angeli. Data l'assenza di manutenzioni, la buca tende ad ingrandirsi sempre di più con il passare delle settimane, rendendo di fatto non fruibile un posto auto destinato al parcheggio. La progressiva "spaccatura" dell'asfalto circostante rende la zona piena di detriti, sassolini ed agglomerati di catrame: un vero e proprio episodio di degrado. Non finisce qui: infatti con le intense piogge l'acqua ha riempito numerose buche creando dei veri e propri "laghi". Un esempio eclatante riguarda il piazzale antistante la stazione ferroviaria (*nella foto*); nonostante le varie lamentele nulla o poco risulta cambiato riguardo la condizione del manto stradale, se non la presenza di qualche "toppa". In caso di forti precipitazioni queste grandi pozzanghere risultano essere un fattore di disagio per tutti



coloro che transitano, in quanto esposti quasi certamente agli schizzi da parte dei mezzi di trasporto.

Per di più è proprio il piazzale la prima cosa visibile dai vari turisti che giungono in visita ad Assisi e Santa Maria degli Angeli. È forse questo il biglietto da visita che si intende offrire ai pellegrini?

Per non parlare poi della sicurezza per i giovanissimi con i motorini e dello stato dei marciapiedi nell'intera cittadina che rende difficoltoso il transito ai pedoni, ai passeggini per bambini e costituisce una vera e propria barriera per i portatori di handicap.

Anche questa sarebbe attenzione al sociale, e concreta.

*Alessandro Mencarelli*



**7 febbraio 2018**  
**I 75 ANNI DI NONNO LILLO**  
**(Alfonso Del Bianco)**

"Caro nonno Lillo...  
 o meglio:  
 nonno AGGIUSTATUTTO,  
 nonno METTI LE BATTERIE,  
 nonno PULMINO  
 PER GLI SPORT,  
 nonno sempre in movimento,  
 nonno paziente e generoso,  
 NONNO DAL CUORE  
 GRANDE!!!

Buon compleanno da  
*Francesco, Lorenzo Maria  
 e Gabriel*



Si uniscono agli auguri la moglie Giuseppina, i figli Simona e Mirco,  
 il genero Leonardo e la nuora Sara.

**COMPLEANNO**  
**PER ROSA CAPPUCCIO**

Il 28 febbraio 2018 ho compiuto  
 ben 75 anni. Con queste parole  
 vorrei ringraziare chi ha reso questo  
 giorno speciale.



**NULLA MI MANCA**

*Mentre Burian  
 tiene nella morsa  
 del gelo tutto il paese  
 il mio salone è l'eden  
 caldo accogliente affollato.  
 Il camino acceso  
 la griglia sfrigolante  
 il tavolo imbandito  
 con ogni bontà.  
 L'allegro chiacchiericcio  
 degli adulti  
 i giochi dei ragazzi  
 le risate dei piccoli  
 sono musica per le mie orecchie.  
 Ad un tratto esplose  
 un gioioso "tanti auguri  
 evviva la nonna".  
 Tanti auguri nonna  
 è la mia tribù gioia piena  
 nulla mi manca.*

**AUGURIA**  
**GIOVANNI ZAVARELLA**

**B**enemerito

**G**entile uomo di sicuro valore  
**I**ndefesso esempio d'altro tempo  
**O**mmaggiato da tutti con gran cuore  
**V**era anima per e d'ogni evento,  
**A**mico ancor prima che professore  
**N**oto per cultura e sentimento  
**N**avigando tra dolci intendimenti  
**I**ncanta, ammaliando tutte le genti.

**Z**elante eppur attento ai sentimenti  
**A**ccoglie ognun con gran gentilezza  
**V**aluta, con l'attenzione d'intenti  
**A**rtisti, con il cuore ed oculatezza,  
**R**icama le parole nei suoi commenti  
**E**le confeziona con accuratezza  
**L**asciando in ognun preziosi momenti,  
**L**eale angelano a cui m'inchino  
**A**uguri, al Benemerito Cittadino.

*Italo Landrini  
 S. Maria degli Angeli, 21 febbraio 2018*

**LAUREE CON LODE**

Il 15 febbraio 2018 presso l'Università degli studi di Perugia,  
 dipartimento di Ingegneria, **Nicola Ciribifera** ha conseguito  
 il titolo di Dottore Magistrale  
 in Ingegneria Meccanica con la  
 votazione di 110 su 110 e lode.  
 Il suo lavoro di tesi è stato:  
 "Caratterizzazione FEM e  
 sperimentale di sensori magnetici  
 per applicazioni Aeronautiche ed  
 Industriali".

*Nico, raggiungere questo  
 traguardo ha confermato quello  
 che pensavamo di te: sei una  
 persona speciale, determinata e  
 con mille doti che ti porteranno  
 verso un futuro di successo.  
 Noi te lo auguriamo di cuore  
 e ti facciamo le migliori  
 congratulazioni.*

*Mamma, Papà e Pietro*



*"Quanto manca alla  
 vetta? Tu sali e non  
 pensarci!"*

L'angelana **Giulia Spadini** così ha  
 scritto in occasione  
 della sua laurea in  
 Economia presso  
 l'Università di  
 Perugia con la  
 votazione di 110 e  
 lode. Matteo e la  
 nonna Adriana Sensi,  
 insieme ai genitori,  
 con orgoglio  
 augurano a Giulia  
 un prospero futuro.  
 Il direttore e tutto Il  
 Rubino altrettanto.





## LA CARTA D'IDENTITÀ DEI PRIORI DEL PIATTO

(seconda parte)

### COGNOMI

5 – Broccatelli, Cassoni, Castellani, Falcinelli, Lollini, Mazzoli, Montagnoli, Ricciarelli, Tomassini.

6 – Africani, Balducci, Bartolini, Ciambella, Migliosi, Minciarelli, Pinchi, Polticchia.

7 – Bastianini, Becchetti, Grasselli, Lunghi, Pansolini, Santarelli.

8 – Campelli, Capezzali, Casagrande (compreso Casagrande Proietti), Cruciani, Discepoli, Pergalani.

9 – Antonini, Buini, Mecatti, Paggi, Tacconi.

10 – Betti, Rossi.

11 – Aisa, Busti.

...e per finire n. 16 sono stati i Priori dal cognome Carloni.

### NOMI PARTICOLARI

Di seguito un elenco alfabetico di nomi particolari, cioè singolari, arcaici, stranieri. Achille, Adelio, Adonello, Aleandro, Anacleto, Anfaldo, Antero, Avio, Balilla, Basilio, Candido, Cleante (3), Crispolto, Daniel, Decio, Deo, Egisto, Eleuterio, Elvezio, Emanuelito, Eolo, Esmeraldo, Espartero, Eusebio, Evelio, Fabiano, Fortunato, Giacinto, Gildo, Giunio, Grado, Guerriero, Guerrino, Idillio, Ippolito, Lelio, Lindo, Manlio, Marsel, Michelangelo, Natale (3), Navino, Nilo, Noraldino, Odovilio, Onelio, Ornello, Osvaldo, Ottavio (3), Ottorino, Patrick, Pelio, Pirro, Ponziano, Quartino, Rolando, Rosato, Sacripante, Savello, Sestilio, Silvestro, Teodoro, Terzilio (2), Torello, Ugolino, Ulderico, Velasco, Vitaliano, Vittore, Zaccaria.

### CERCASI PRIORE DI NOME MATTEO!

Alcune piccole curiosità su queste statistiche. Finora non c'è stato nessun Priore di nome Matteo, né un Quinto, né un Settimio. Fino al 2010 nessun Luca aveva indossato il mantello di Priori ma quell'anno furono ben 4 tutti insieme. Invece, per quanto riguarda i cognomi, Biagetti, famiglia che ha ospitato il Piatto per tanti anni, è presente solo 3 volte, nel 1955, nel 1956 e nel 2003. Infine i Carloni, i Priori più frequenti, non erano presenti a S. Maria degli Angeli nel primo censimento della Parrocchia nel 1853.

*Se avete delle curiosità da soddisfare riguardo le varie Prioranze potete scrivere o passare in redazione, risponderemo nel prossimo numero (così da stabilire un dialogo con chi lo vorrà)*

*Luca Truffarelli*

## L'angolo della poesia

### IL PRIMO MORTO

Nel pozzo silente  
dell'ultimo scoppio  
c'è ancora un'eco dolente:  
il primo morto.  
Ha il volto di tutto il plotone  
ha il suono di tutti i dialetti,  
ma il cuore è il mio  
che è morto con il primo morto.  
Solo un fantasma  
aderisce al tronco nerastro:  
com'è lontano nel sole cocente  
Assisi  
che sa di freschi sentieri  
e di mese mariano.

*Aldo Calzolari*

### CASTELLI DI SABBIA

Mi ritrovo solitario  
sulla spiaggia deserta  
a costruire castelli  
di sabbia.  
Il vento e l'acqua  
demoliscono ogni volta  
l'opera mia.  
La sabbia si disfà  
granello su granello:  
ogni castello svanisce  
inghiottito dal mare.  
Quanta sabbia  
mi sarà dato impastare  
su questa riva?  
la clessidra lassù  
nello spazio  
dove il tempo non esiste,  
marca per me  
inesorabilmente  
il tempo.

*Vittorio Bazzoffia*

### DOVE FINISCE L'ARCOBALENO

L'arcobaleno della vita  
finisce dove si esauriscono i sogni  
perché resta sempre e comunque  
almeno il riflesso dei sentimenti  
che si è riusciti a tasmettere  
nei cuori di chi ci ha amato.

*Liliana Lazzari Raspa*

### Dall'album di famiglia delle prioranze



1948: Aisa Pietro, Bartolini Teodoro, Busti Domenico, Migliosi Armando

## "Se' de J'Angeli se..."

### PINOCCHIO IN VERSI oltre 400 spettatori a teatro



#### UN EVENTO A COSTO ZERO PER I CITTADINI

Un lavoro insolito, pulito e ben scritto da quel "giovane" Paolo Buzzao che, oltre all'intero Pinocchio in versi, ha ideato e scritto tutta la sceneggiatura anch'essa in versi; ben recitato da 13 attori dilettanti più Alfiero Toppetti (unico professionista), ben diretto da un perfetto Carlo Menichini che ha guidato: **Walter Betti, Maria Giuliana Scanu, Angela Becchetti, il piccolo Lorenzo Ragni (Pinocchio), Stefano Sorbo, Tiziano Proietti, Girolamo Sciarrini, Enrico Maccabei, Paola Vitali, Fabio Cedraro, Stefania Carpisassi, Vincenzo Bonanata.**

### UN GRANDE SUCCESSO Bella serata di solidarietà



Lyrick pieno per "*Il Viaggio... Evolution*", evento organizzato dall'associazione "Se' de J'Angeli se..." e Lamberto Bisogno in collaborazione con la città di Assisi, per sostenere le organizzazioni "Centro Internazionale per la Pace dei Popoli di Assisi - onlus" e la "Fondazione Giulio Loreti - onlus" su un'idea del musicista dell'Abraxas Band. È cresciuta e ben ripagata dal successo la cura a manifestazioni ed eventi dell'Associazione angelana per favorire cultura e socialità.



SE' DE J'ANGELI SE... in  
il mio canto  
**Libero**  
primo festival della canzone SDJ

domenica 15 aprile 2018  
Teatro Domus Pacis  
S. Maria degli Angeli  
Assisi

INFO e iscrizioni  
075 8042989



**MONDADORI POINT**  
Santa Maria degli Angeli

#### INVITO ALLA LETTURA

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi 2/B

**SEMPRE D'AMORE SI TRATTA**

di Susanna Casciani

Bisogna prendersi cura dei doni come se fossero piccoli fiori selvatici: sbocciano senza il nostro aiuto, ma dobbiamo fare attenzione a non calpestarli, a non maltrattarli. E la piccola Livia di doni ne ha eccome. Come si fa a non accorgersene? Lei è una che quando si muove assomiglia a una nuvola trascinata dal vento, capace di rendere più colorato tutto quello che tocca. È timidissima, parla poco, però sorride a tutti. E poi ama scrivere, perché farlo la fa sentire diversa, nel senso di speciale, come se nelle sue vene al posto del sangue scorressero le parole. È un cuore puro il suo, e fragile, e per questo avrebbe bisogno di essere accudito e protetto. Però si sa, le stelle, le stesse alle quali Livia bambina si rivolge sommessamente tutte le sere, seduta sul terrazzo di casa, molto spesso si fanno gli affari loro e non sempre hanno voglia di guardare giù, di ascoltarci. Infatti, a un certo punto, nella vita di Livia accade qualcosa che le inceppa il cuore. Coll'aggravarsi della depressione della madre, tutto per lei diventa faticoso, difficile. Ragazzina sognatrice e poi giovane donna, Livia cerca comunque di spiccare il volo ma, quasi fosse una farfalla con un'ala di seta e una di piombo, non fa che sbattere da tutte le parti rovinando puntualmente al suolo. Così, caduta dopo caduta, sfinita da un amore - quello per la mamma malata - che si ciba della parte migliore di lei, inizia a non fare più caso alle piccole magie che accadono ogni giorno e finisce per rassegnarsi a lasciare andare tutti i suoi sogni. Quel che non sa è che l'amore è più potente di qualsiasi delusione e sa farsi largo anche tra le macerie di una vita che odora di terra bruciata come la sua...





## PENNELATE ROSA

### Onore alle donne pittrici poetesse operatrici nella cultura e nel sociale

Da qualche anno Santa Maria degli Angeli pone attenzione alla condizione della donna nella società civile. Nell'intento di promuovere una maggiore consapevolezza dell'uomo sul ruolo essenziale della donna, l'Associazione dei Priori del Piatto di Sant'Antonio abate, i Priori serventi 2019 con le loro dame, l'Associazione "Punto Rosa", l'Associazione Culturale "CTF", con il patrocinio del Comune di Assisi, hanno organizzato una manifestazione, articolata in due momenti, per onorare le donne-pittrici, le donne-poetesse e le donne che si sono adoperate per la crescita e lo sviluppo della gente angelana.

#### LE ARTISTE

Il primo momento ha avuto luogo il 3 marzo 2018, presso il Palazzo del Capitano del Perdono, con l'inaugurazione della splendida collettiva di pittura a cui hanno dato lustro e valore la partecipazione con un'opera: **Rosella Aristei, Elena Baldelli, Roberta Bizzarri, Monica Bosimini, Giovanna Bruschi, Francesca Capitini, Stefania Carloni, Serena Cavallini, Claudia Ciotti, Maria Teresa Corrado, Rita Egger, Anna Maria Epifani, Lilia Foglietta, Maria Antonietta Giannini, Maria Stella Giovannelli, Elisabetta Grappasonni, Silvana Iafolla, Clarita Lavagnini, Anna Lepri, Carla Romani, Francesca Saveri, Giovanna Sisani, Pamela Squarta, Ornella Zuccherini.**

#### LE POETESSE

A seguire vi è stata la lettura di poesie delle poetesse: **Emma Albi**, (la voce è stata della nipote prof.ssa Ballarani), **Marinella Amico, Maria Clara Bagnobianchi, Maria Grazia Bottari Migni, Rosa Cappuccio Pettirossi, Giovanna Centomini, Lilia Foglietta, Patrizia Gernini.** L'esposizione faceva bella mostra nello spazioso colonnato del Piano superiore che si affaccia all'ombra della bella Basilica Papale. Parole di introduzione e di plauso sono state rivolte da Antonio Russo, presidente dei Priori, dal sindaco Proietti, dal presidente del Consiglio Comunale di Assisi Donatella Casciarri, da Luigi Capezzali, Presidente CTF Cultura e da Silvana Pacchiarotti, presidente 'Punto Rosa'. A simpatico coronamento hanno pensato le dame del Piatto di Sant'Antonio e le donne dell'Associazione 'Punto Rosa' che hanno ammannito, con sapienza culinaria, un ricco buffet, composto da tante eccellenze umbre. Il secondo momento si è svolto, a chiusura della collettiva di pittura, il giorno 11 marzo, 2018, alle ore 16. Dopo il saluto di Antonio Russo e l'introduzione argomentale della Dama Donatella Tosti, ci sono state riflessioni del Coordinatore dei Priori Serventi 2019 Pietro Ronca, del sindaco della Città di Assisi Stefania Proietti, di Silvana Pacchiarotti, di Luigi Capezzali. A seguire Giovanni Zavarella ha illustrato la figura di Madre Maria della Passione e la sua opera in Santa Maria degli Angeli, (1896) sottolineando l'impegno profuso dalle consorelle in circa 120 anni di attività in mezzo alla gente angelana.

A spiegare il carisma della Madre Fondatrice della 'Casa', dirimpettaia del Roseto senza spine, ha pensato Suor Silvana Gerosa e Suor Maddalena Lainati.



Al termine dell'incontro la consegna della targa-ricordo alle Suore, in onore e memoria della loro Madre Maria della Passione, al secolo Hélène de Chappotin dei Neuville da parte delle Dame dei Priori e dalle autorità comunali e associative di Assisi.

Ha concluso Antonio Russo.

**OREFICERIE**  
**IL BANCO DELL'ORO**

**COMPRO ORO e ARGENTO**

MERCATINO DELL'USATO

VENDO ORO COME NUOVO

Disponiamo di laboratori di oreficeria e orologeria

BRILLANTI a metà prezzo

OPERAZIONI PERMUTA

OROLOGI perfettamente funzionanti

Nei nostri punti vendita troverete ottime occasioni per i Vostrì Regali

PERUGIA Piazza Matteotti, 3- Tel. 075.5728250 - Cell. 393.9880919  
 BASTIA U. Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. 075.8003684



## IL RUBINO E LA SCUOLA

**Istituto d'Istruzione Superiore  
"Marco Polo - Ruggero Bonghi"**



Rubrica a cura del prof. G. Roscini

### “EDUCAZIONE STRADALE” PER UNA CULTURA DELLA VITA



La scuola è chiamata a svolgere un ruolo di primo piano nella costruzione della “Cultura della Sicurezza Stradale” attraverso percorsi formativi finalizzati allo sviluppo, nei giovani, dell’autonomia di giudizio, della responsabilità personale e sociale, della conoscenza e del rispetto delle norme di legge, sforzandosi di far acquisire comportamenti corretti sulla strada. I percorsi Progettuali di “Educazione Stradale” dell’IIS M.POLO-BONGHI hanno per obiettivo l’acquisizione di comportamenti e condotte responsabili, attraverso lo sviluppo di un’ autonoma capacità di giudizio, della responsabilità personale e sociale, della conoscenza e del rispetto delle norme di legge e di comportamenti ispirati alla legalità e finalizzati all’affermazione della cultura della “Vita”. Una parte fondamentale di tali percorsi è rappresentata dalla collaborazione tra l’Istituto e la Polizia Municipale del Comune di Assisi, che mette a disposizione professionisti per un’opera di informazione e formazione.

G. Roscini



### IN VISITA ALL'AZIENDA “OMA” DI FOLIGNO



Interessante visita aziendale presso un’ importante azienda di meccanica di precisione che opera nel settore aerospaziale, la OMA di Foligno, per gli studenti delle classi 1° e 2° IPIA indirizzo manutenzione e assistenza del Polo-Bonghi di Assisi. Gli studenti durante la visita hanno potuto osservare le varie fasi di lavorazione di parti meccaniche realizzate dall’OMA per aziende di primaria importanza nel settore aereo, apprezzando le capacità di progettazione e sviluppo dell’azienda che opera in un settore di altissimo profilo e che sa distinguersi sia in qualità sia in innovazione tra i numerosi competitor mondiali. Al termine della mattinata gli studenti hanno visitato l’adiacente Aero-Club di Foligno, ospiti del Presidente Lucio Reato, dove hanno potuto osservare da vicino i velivoli presenti familiarizzando con i comandi e le procedure di volo.

G. Roscini

### “IO DONO, TU CHE HAI DECISO?” PER L’AVIS DI ASSISI!

L’importanza della donazione di sangue periodica, il suo impatto sul versante sociale, oltre che sul fronte sanitario, è stato l’argomento trattato in un incontro tra gli studenti del V° anno dell’IIS M.POLO-BONGHI di Assisi e il dr. Massimo Paggi.

Dove, Come, Perché donare sangue sono stati i quesiti chiariti in due ore di interessato ed interessante confronto tra il medico e i giovani studenti, molto attenti e sensibili all’argomento, specialmente quando abbinato a quello riguardante le MTS (malattie a trasmissione sessuale) strettamente connesse alla donazione del sangue.

Non è il primo anno che l’Istituto Bonghi si apre a queste tematiche portando avanti un “Progetto Salute” che educa i giovani al concetto di donazione.

Questa iniziativa si concluderà con una giornata dedicata alla donazione di sangue da parte di quei giovani studenti che vorranno offrire il proprio contributo alla causa dell’AVIS di Assisi.

Il tutto avverrà presso il C. R. dell’Ospedale di Assisi in una giornata riservata ai nuovi giovani donatori.

Un ringraziamento va al dr. Massimo Paggi per la preziosa consulenza scientifica e agli studenti che hanno partecipato con interesse a questo momento di Educazione alla Salute.



**ISTITUTO ALBERGHIERO ASSISI**

**IL CIBO NELLE RELIGIONI**

Il cibo rappresenta non solo una risposta a un fabbisogno primario dell'uomo, ma anche la dimensione relazionale, sociale dell'umanità nelle sue diverse espressioni culturali, etniche e religiose. In particolare cibo, cultura e religione hanno una lunga storia in comune che li accosta nella dimensione più alta del sacrificio, del rito, del simbolo, della festa, che fa inventare nelle piazze o nelle case piatti che celebrano l'unione di persone, che dividono la fede, la tradizione, i prodotti della propria Terra. Sono temi che l'Istituto Alberghiero di Assisi ha posto al centro di numerosi progetti e percorsi didattici e che da alcuni anni sta portando avanti con successo e interesse da parte degli alunni, degli insegnanti e dei genitori. Una finalità condivisa dalla comunità educante della scuola è la conoscenza e lo sviluppo dei talenti degli alunni, l'acquisizione di abilità e competenze professionalizzanti nel settore enogastronomico, turistico e commerciale, ma anche la promozione umana dei futuri professionisti in quanto cittadini responsabili e costruttori del Bene Comune. La via maestra che intreccia conoscenze, abilità e competenze a una cittadinanza attiva, il sapere al saper fare, lo studio al lavoro passa attraverso la paziente promozione e costruzione di una sensibilità inclusiva e accogliente le diversità come ricchezza, di un dialogo propositivo, aperto ad acquisire nuove scoperte e modalità di vita sociale e conviviale, nel rispetto reciproco per una visione globale e multietnica della ristorazione e della vita. Il 7 marzo le allieve e gli allievi delle classi 5<sup>A</sup>/B Sala e 5<sup>D</sup>/E Eno, insieme ai loro insegnanti di diverse discipline, le professoresse Apostolico, Sorce, Cozzari, Ravalli, Filippucci, Cavallucci ed il prof. Ciani hanno dato vita ad un evento bello e suggestivo, allestendo nel laboratorio di sala ristorante un convivio multietnico. Il progetto ha voluto fare incontrare le diverse religioni: induismo, buddismo, islamismo, ebraismo, e cristiane-

simo che si esprimono anche attraverso la varietà del cibo. Particolarmente apprezzati il Bharat allo yogurt della cucina buddista, il Loby per quella induista, il Cholent e la Challah per l'ebraica, il Chebbakia per l'islamica, la Ciaramicola e il Vin Santo (omaggio all'Umbria) per il cristianesimo. Le allieve e gli allievi si sono impegnati nella scelta del menu con pietanze tipiche di ogni religione legate ad uno specifico tempo sacro e alla cultura, nella preparazione, ambientazione e rappresentazione delle stesse, con le rispettive sfumature culturali, indossando gli abiti caratterizzanti e utilizzando le suppellettili tipiche. Un momento di profonda interiorità e riflessione! Particolarmente commovente il silenzio, l'ascolto attento, il clima suggestivo che si è creato. La serietà, la compostezza, l'impegno rispettoso degli allievi nel rievocare la sacralità del convivio e la contemplazione meditativa quasi mistica dell'assunzione del cibo nelle religioni orientali, la ricchezza e la forza simbolica dei riti e dei simboli nelle feste di rottura del sacrificio del Ramadam islamico, dello Shabbat ebraico e della Pasqua cristiana, c'interpellano sulla sfida educativa di giovani che dietro l'apparente atteggiamento di qualunquismo e superficialità, hanno sete di adulti testimoni di valori, di tradizioni, di relazioni efficaci, di essere rieducati all'Amore e alla Pace.

*Prof.ssa Suor Maria Rosaria Sorce*



**Istituto Comprensivo Assisi 2**  
**TORDANDREA E PRIMARIA "FRONDINI"**  
**A SCUOLA DI LABORATORIO**

Il primo giorno di primavera presso la Scuola Primaria "Francesco A. Frondini" di Tordandrea di Assisi è stata inaugurata "La Torre delle Scienze", un laboratorio scientifico, spazio gemello della deliziosa biblioteca scolastica "La Torre Narrante", aperta due anni or sono. Il laboratorio nasce dalla volontà delle insegnanti del plesso che non si sono lasciate intimidire da difficoltà logistiche o economiche. Instancabili e propositive, le coordinatrici Marianna Barbanera e Maria Grazia Bovi hanno ritenuto opportuno condividere questo sogno con la comunità; alla loro "chiamata" hanno risposto in tanti: insomma "quelli della Torre" non si sono fatti certo pregare. Sono bastati pochi mesi per vedere il sogno divenire realtà: un laboratorio accogliente, funzionale, magistralmente decorato, è ora pronto ad accogliere giovani scienziati in erba che, tra alambicchi, provette, microscopi, software innovativi, potranno persino cimentarsi nella divertente

scienza della meteorologia: il laboratorio infatti è dotato di una stazione meteo con webcam che a breve sarà connessa con un sistema dati nazionale. La meteorologia è stato il motivo conduttore della giornata del 21 marzo; il Colonnello dell'Aeronautica Militare Francesco Laurenzi, meteorologo della trasmissione della Rai "Uno mattina in famiglia", è stato l'ospite d'onore che ha presenziato al taglio del nastro. Questa è l'unica vittoria che conta. Una Scuola amata e da amare, per la quale genitori e cittadini si sono sporcati le mani anche facendo tardi la notte. Ci sono storie le cui parole sono scritte con la testa, altre con il cuore, altre ancora con entrambi. Questa storia narrata "con la testa" racconta di una comunità educante, quella di Tordandrea, impegnata nella costruzione del futuro e dell'identità dei suoi bambini e delle sue bambine.

*Cristiana Mecatti*

## SPIGOLATURE REDAZIONALI

di Pio de Giuli

### RECENTE TRAGUARDO DELLA MANINI PREFABBRICATI

Nata nel 1962 la Ditta Manini Prefabbricati si conferma elemento di eccellenza del mondo imprenditoriale locale e nazionale con il lancio sul mercato del brevetto MANINI CONNECT sistema integrato di analisi e monitoraggio degli edifici prefabbricati secondo una visione estremamente innovativa in termini di ricerca e sviluppo. Il prodotto, classificabile nella avveniristica categoria "Internet of Things" (Internet delle Cose), consente il rilevamento in tempo reale delle condizioni ambientali e strutturali con effetti di prevenzione di notevole interesse.

### MALINCONICO EPILOGO DI UNA STORICA EDICOLA

Non vedremo più il chiosco che in Piazza Santa Chiara offriva da venticinque anni il servizio quotidiano della vendita dei giornali. Il titolare sig. Michele che una volta vendeva 90 - 100 copie e che oggi ne vendeva a malapena 3 o 4 ha deciso di gettare la spugna abbandonando una attività impegnativa, divenuta non più redditizia. La notizia, diffusa rapidamente dai social net work, ha suscitato un senso di sgomento specialmente in coloro che ancora la frequentavano considerandola un punto di ritrovo utile allo scambio delle opinioni e delle notizie. Si perde un altro pezzo non secondario della storia cittadina... *"empora mutantur et nobis mutamur in illis"*... ma, in questo caso, è proprio un vero peccato.

### IL RITORNO DEI FALCHI PELLEGRINI SULLA TORRE CIVICA DI ASSISI

Avvistati nel 2016 dall'appassionato ornitologo VITTORIO PASTORELLI avevano soggiornato per un lungo periodo tra i merli della monumentale Torre del Palazzo del Capitano del Popolo, storica testimonianza del periodo medievale. Da allora la coppia di stupendi volatili (che devono il loro appellativo al piumaggio scuro del capo simile al cappuccio dei pellegrini) erano stati battezzati dai cittadini di Assisi con i nomi di "Federico e Federica", a ricordo dell'Imperatore Federico notoriamente dedito all'arte della falconeria. Il recente ritorno di queste creature, eleganti dominatrici del cielo, ha suscitato grande soddisfazione nella cittadinanza tanto che è subito partita una petizione destinata all'allestimento per loro di una casetta nido, in tempo utile per la imminente stagione della riproduzione.



Il recente ritorno di queste creature, eleganti dominatrici del cielo, ha suscitato grande soddisfazione nella cittadinanza tanto che è subito partita una petizione destinata all'allestimento per loro di una casetta nido, in tempo utile per la imminente stagione della riproduzione.



**Edil Tacconi**  
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata **LATERIZI - PREFABBRICATI**  
**UNI EN ISO 9002** **CERAMICHE - SANITARI**  
**MATERIALI DA CANTIERE**

SANTA MARIA DEGLI ANGELI  
Via Prot. Francescani, 105  
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

### RISULTATI DEL SERVICE DI PREVENZIONE ANDROLOGICA ATTIVATO DAL ROTARY

Con un primo incontro dedicato agli allievi delle ultime classi del Liceo Scientifico del Convitto ha avuto inizio il programma di prevenzione andrologica curato dai medici Soci del Club di Assisi GIULIO FRANCESCHINI e GIOVANNI PASTORELLI. Le informazioni fornite dai relatori hanno avuto un seguito con 44 visite a cui si sono sottoposti volontariamente alcuni partecipanti. Sono state riscontrate patologie di varia gravità in 8 casi subito avviati alle cure del caso. La percentuale vicina al 20% dimostra come la soppressione del Servizio Militare di Leva abbia lasciato un vuoto nel sistema di prevenzione che il Rotary intendere ridurre con un service destinato ai giovani che proseguirà nei prossimi mesi presso gli altri istituti di Istruzione del Territorio, a cominciare dal liceo "Properzio". I responsabili del progetto che riguarda anche le patologie sessualmente trasmissibili raccomandano vivamente che la partecipazione venga estesa anche al pubblico femminile inevitabilmente coinvolto alla problematica del contagio e, in prospettiva, alla sterilità di coppia molto spesso derivante dalla componente maschile.

### POMERIGGIO DEDICATO AL MELODRAMMA

Domenica 18 marzo, nell'Auditorium intitolato al Padre Evangelista Nicolini, i Cantori di Assisi in partecipazione straordinaria hanno collaborato, insieme al valente pianista STEFANO RAGNI, alla esibizione della Classe di Canto del M° GABRIELLA ROSSI impegnate in una piacevolissima rapsodia di musica lirica intitolata *"Donne in canto: le grandi eroine del Melodramma"*. Per la circostanza le protagoniste hanno indossato costumi d'epoca realizzati dal 1° Corso di sartoria Teatrale del Laboratorio San Francesco di Assisi. Il successo dell'evento ha premiato l'impegno dell'appassionata organizzatrice FRANCESCA CERNETTI.

### NUOVA LINFA PER LA "PROPERZIANA"

Il presidente GIORGIO BONAMENTE, Presidente della secolare Accademia Properziana del Subasio fondata nel 1516, ha annunciato l'ingresso di 5 nuovi soci che hanno superato il rituale procedimento di cooptazione previsto dal vigente statuto. Si tratta di CHIARA BELLETTI, GIORGIO BOLLETTA, RICCARDO CONCETTI; GIOVANNA GIUBBINI, FEDERICA ROMANI, forze nuove che vanno a compensare il turn over reso inevitabile dal fluire del tempo, confermando la vitalità del sodalizio.



**Sanifarm**  
D.ssa G. AGOSTINELLI  
Parafarmacia

Novità

**FARMACI da BANCO**  
**ERBORISTERIA SANITARIA**

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642  
sanifarmassisi@email.it

**Nuovo Punto Vendita: via G. Becchetti, 2/B**

Aperto domenica e festivi



## PREMIO ALL'EDUCATORE "BARBARA MICARELLI" Edizione 2018

Il giorno 25 febbraio 2018, alle ore 15, presso l'Auditorium dell'Istituto delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino, gremito in ogni ordine di posti da autorità civili quali Stefania Proietti, Sindaco di Assisi, i già sindaci Claudio Passeri e Antonio Lunghi, religiose di diversi Istituti francescani, da entusiasti cittadini provenienti dall'Umbria e dall'Abruzzo, l'Associazione "Amici Barbara Micarelli", in collaborazione con la Pro Loco, Il Rubino, l'A.I.D.O., l'Associazione dei Priori del Piatto di Sant'Antonio, l'Associazione C.T.F. Cultura, l'Associazione "Punto Rosa", l'Associazione del "Centro Internazionale per la Pace fra i Popoli" e con il patrocinio del Comune di Assisi, di Perugia, di Guardiagrele e dell'Associazione "Il Manto, insieme per Barbara Micarelli" di Pratola Peligna ha celebrato il Premio all'educatore, edizione 2018.

Il pomeriggio, introdotto da Giovanni Zavarella, (Presidente Onorario) ha avuto come gioiosa anteprima il concerto Musicale del coro "Cantori di Assisi", diretto dalla M<sup>o</sup> Gabriella Rossi e con i solisti: Laura Cannelli (soprano), Gabriella Bramini (contralto), Francesco Castellani (tenore). Il prestigioso Coro, fiore all'occhiello e messaggero del bel canto di Assisi, ha deliziato il pubblico con un ricco programma. L'occasione è stata propizia per dedicare un canto alla memoria di Bruno Barbini, indimenticabile direttore de "Il Rubino".

Mentre all'esterno della sala lenta scendeva la neve, il pubblico, visibilmente ammirato, ha significato il suo gradimento e apprezzamento con scroscianti applausi.

Il secondo momento è stato preceduto dalla lettura dei messaggi del sindaco di Guardiagrele, del Vice presidente dell'Ass. ne il Manto Antonella Pupillo, di Diego Novelli, presidente dell'Associazione Consorella dell'Aquila e del sindaco di Perugia.

A seguire vi è stato lo scoprimento della monumentale opera pittorica, raffigurante la vita e l'opera della Madre Fondatrice dell'Istituto delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino "Barbara Micarelli", dell'artista nazionale Giovanna Bruschi. Con evidente emozione l'artista Giovanna Bruschi, il sindaco della città di Assisi Proietti, l'Assessore di Perugia Diego Dramane Waguè, la Consigliera Generale dell'Istituto Franciscano, Sr. Elsy Ramirez Cortes, il Presidente Giovanna Centomini con il suo direttivo, Sr. Alma Letizia Razionale, hanno proceduto a far cadere il telo, sviluppando nel



pubblico presente in sala moti di gioia e di ammirazione. Indi Giovanna Bruschi e Giovanni Zavarella hanno illustrato l'opera (*i testi che descrivono l'opera saranno nel prossimo numero del giornale*).

### I PREMIATI

Poi la cerimonia di premiazione, impreziosita dagli interventi del Presidente dell'Associazione Giovanna Centomini, del sindaco di Assisi Stefania Proietti, dell'Assessore di Perugia Diego Dramane Waguè, della Consigliera Generale Sr. Elsy Ramirez Cortes, è entrata nel vivo con la lettura delle schede dei premiati da parte di Rita Della Nave, Silvana Pacchiariotti, Cristina Lollini e Francesco Fasulo. I docenti premiati dell'edizione 2018 sono stati: **Giacomo Tosti** (alla memoria) di Assisi, (ha ritirato il premio la moglie Mirella Giancarlini), **Giovanna Bruschi** di Perugia con testimonianza di Fabio Capitanucci, **Piervincenzo De Lucia di Guardiagrele**. Poi, nel rispetto di una tradizione consolidata è stata la volta del premio per l'artigianato artistico che è stato assegnato a **Tiziana Borsellini** di Assisi con testimonianza di Salvatore Ascani, letta da Maria Clara Bagnobianchi. I premiati commossi hanno ringraziato con parole toccanti.

Dopo la consegna dei premi ai docenti (medaglia d'oro dell'Associazione, un dono del Comune di Assisi, un dono dell'Istituto delle suore, dell'Associazione "Punto Rosa", del Presidente Onorario è stata la volta dello scambio dei doni da parte dei rappresentanti delle Amministrazioni Comunali.

Ha concluso la manifestazione annuale un ricco buffet, ammannito con slancio di servizio dall'Associazione "Amici Barbara Micarelli" e dalle signore che amano contribuire alla buona riuscita della manifestazione interregionale che si ispira a ciò che sosteneva la Madre Fondatrice: "Nel santo scopo di servire la società in tutti i suoi bisogni possono dare, mediante l'educazione, alla famiglia figlie più colte e alla società giovanette formate alla virtù". Arrivederci al 2019.

# VISCONTI

CENTRO

|

TIM

**VITTORIO VISCONTI**

335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097  
e-mail visconti\_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

## AMICI NOSTRI

# DOMENICO MECATTI

## UN GENTILUOMO

### AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

Gli uomini di buona volontà non dimenticano. I veri cittadini non obliano le personalità che hanno illuminato, con la loro opera e il loro disinteressato impegno, la società locale.

Gli angelani non dimenticano il generoso gentiluomo Domenico Mecatti.

Sposo affettuoso della signora Pieranna Cipolla, padre amorevole di Cesare, Cristiana e Celina, nonno disponibile di Edoardo ed Eugenio. Imprenditore commerciale laborioso, serio e onesto.

Il suo ricordo è ancora intatto tra la gente assisana.

Non sono pochi coloro che ricordano il "mitico" direttore degli anni settanta del secolo scorso della "Gazzetta Angelana", del "Notiziario Angelano", de "Il Rubino" e l'estensore di articoli di costume e in parlata angelana.

C'è ancora chi rammenta i suoi simpatici articoli dialettali. Suscitavano con la loro carica sociale forte interesse e umana partecipazione.

Ci sono ancora lettori che ne rammentano l'impegno e la dedizione, e soprattutto il suo tratto elegante e la sobrietà nei modi.

Era un vero signore.

Una persona di alto profilo umano.

Portava in ogni suo dire e fare una nota di eleganza.

Simpatico e popolare.

Onesto, generoso e rispettoso delle opinioni d'altri.

Era amico disponibile.

Era pervaso dal bisogno di servire la propria comunità, a cui non sottraeva mai il suo slancio operativo e la concretezza della generosità.

Nei primi anni sessanta del secolo scorso contribuì a fondare la Pro Loco (1962) di cui divenne presidente. Con la costituzione dell'Associazione si tentava di "declinare" positivamente l'orgoglio angelano e promuovere lo sviluppo culturale di una Comunità che mostrava segni evidenti di crescita. Continuò a collaborare con i vari presidenti che ebbero a succedersi con umiltà e spirito di servizio. Nondimeno fu il sapiente animatore della compagnia di "Teatro uno", forse in memoria di quel teatro anteguerra "Silvio Pellico" di cui era stato, unitamente a Guido Discepoli, attore in erba.



### ANGELANA, CHE PASSIONE!

A latere del suo "tifo" viscerale per la Juventus, coltivava affetto per la sua Angelana, alla quale non faceva mancare il suo contributo nella veste

di consigliere e di Presidente.

Peraltro fu coprotagonista di quella felice stagione che vide l'Angelana, con Antonio Valentin Angelillo (*nella foto*), assurgere agli onori della cronaca sportiva nazionale.

Il suo orgoglio di angelano aveva trovato motivo di esplicitarsi non solo nel servizio di "Priore" al Piatto di Sant'Antonio Abate, compatrono di Santa Maria degli Angeli, ma anche nel contribuire alla fondazione dell'Associazione dei

*Un padre moderno:  
"Viaggiate, studiate le lingue estere,  
guardate sempre oltre l'orizzonte".  
La figlia Cristiana*



Priori del Piatto di Sant'Antonio.

Per la verità l'Associazione è da ritenersi l'esito felice di una sua intuizione, immaginata ai primi degli anni settanta del XX secolo.

In tempi non facili per la nostra comunità non fece mancare il suo impegno amministrativo. Fu consigliere e Assessore del Comune di Assisi. Si distinse per equilibrio e sobrietà, discrezione e dignità.

Fu autorevole membro del Lions Club e dell'Accademia Properziana del Subasio. Portò sempre un tratto di sobria simpatia e notazioni di riservatezza.

Indubbiamente Domenico Mecatti fu un cittadino dalle preclari virtù civili, culturali e sociali.

In verità per una così luminosa memoria le parole risultano inadeguate ed insufficienti.

E' morto in Assisi il 2 gennaio 2001, all'età di 73 anni, compianto dall'intera Comunità civile.

*Giovanni Zavarella*

 <h2 style="margin: 0;">Banca Popolare di Spoleto</h2> <p style="font-size: small; margin: 0;">Gruppo Banco Desio</p>	
<p style="font-size: x-small; margin: 0;">ASSISI</p> <p style="font-size: x-small; margin: 0;">Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249</p> <p style="font-size: x-small; margin: 0;">Torchiagina - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135</p> <p style="font-size: x-small; margin: 0;">S. Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 300</p>	<p style="font-size: x-small; margin: 0;">BASTIA UMBRA</p> <p style="font-size: x-small; margin: 0;">Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821</p> <p style="font-size: x-small; margin: 0;">CANNARA</p> <p style="font-size: x-small; margin: 0;">Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184</p>
<p style="font-size: x-small; margin: 0;">www.bpspoieto.it</p>	

# Gaspardi Francesco

di Gaspardi Luca

COSTRUZIONE IMPIANTI  
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli  
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: [gaspardi@libero.it](mailto:gaspardi@libero.it)



## IN RICORDO DI VANDA

Una vita dedicata agli altri quella di Vanda, attenta e pronta ad accogliere e ad assecondare i desideri dei suoi cari e delle persone incontrate nel corso della vita. Figlia premurosa ed affezionata di Orlanda, cresciuta circondata dall'amore della nonna Liduina e degli zii, Adua, Antero, Danilo e Guido, ai quali era legata da un bene profondo, ha fatto tesoro dei loro insegnamenti, mettendoli a frutto. Moglie accorta ed affettuosa, ha saputo onorare e rispettare il marito, condividendo con lui un'intera vita. Mamma e nonna amorevole, presente ed instancabile, ha guidato e trasmesso la determinazione, il senso di responsabilità e del dovere alla sua famiglia.



La brillante intelligenza, accompagnata dalla comprensione e da uno spiccato senso dell'umorismo, l'hanno resa un'insegnante ancora oggi ricordata con stima ed affetto. Legatissima al suo paese, di cui rispettava devotamente ogni tradizione, restava sempre meravigliata ed affascinata dalla sua bellezza. Capace, energica, appassionata, dotata di una simpatia travolgente ha vissuto la vita nella sua pienezza. In virtù del suo carattere estroverso ed ironico e della sua bontà ha lasciato un segno indelebile nelle persone di tutte le età che l'hanno conosciuta. Ringraziamo Dio per avercela donata e resa testimone del suo amore.

Ognuno di noi possa seguire il suo esempio, facendo germogliare i doni che con spontaneità e generosità ci ha lasciato.

Ciao Vanda, ti accolgano gli Angeli e ti conducano in Paradiso.

*Gli amici*

## LUTTO

Nel pomeriggio di venerdì 2 marzo la comunità di Petignano ha partecipato con grande mestizia al funerale dell'appuntato scelto dei Carabinieri MARCELLO FISCHI prematuramente scomparso all'età di anni 56, colto da malore sulla strada di Nocera mentre si recava alla tomba della madre, scomparsa da poco tempo. Servitore esemplare dello Stato, aveva portato con onore la sua divisa facendosi apprezzare nel nostro territorio, in Umbria e in Assisi per oltre 15 anni. Durante le esequie è stata ricordata la sua dedizione alla Patria e alla Famiglia, i due poli della sua esistenza. Il suo feretro ha poi proseguito, con la scorta dei suoi commilitoni, per il cimitero di Palazzo, ultima dimora di una persona che non sarà dimenticata. Ai numerosi messaggi di cordoglio giunti alla famiglia si aggiungono quelli della redazione di questa pagina.



## CI HA LASCIATO GIORGIO PANSOLINI

Il giorno 11 marzo 2018 è venuto a mancare un angelano emigrato negli USA ma con il cuore sempre rivolto alla sua Santa Maria con la quale aveva mantenuto rapporti tramite gli amici d'infanzia e di giovinezza che spesso si recavano a trovarlo. Giorgio Pansolini, nato a Santa Maria il 7 febbraio 1932, dopo aver lavorato alla Montedison, aveva lasciato la sua terra per approdare nello stato del New Jersey ad Hackensack nel 1964. Lo ricordano la moglie Lydie e i figli Fabio con la moglie Rossana, Marco, il cognato Billy, la cognata Gianna, insieme a tutti i nipoti e pronipoti.



## ANNIVERSARIO

In occasione del quindicesimo anniversario della sua scomparsa (4 marzo 2003) Franco, Giuliana e Marisa Brunozzi ricordano la loro amata mamma **Emilia Cervelli**, affinché la sua memoria resti viva in quanti la conobbero e l'apprezzarono per le sue qualità di donna esemplare.



## ANNIVERSARIO Dedicato a Paolo Capezzali a 10 anni dalla scomparsa

*Non pensarti è difficile... pensarti è doloroso... un altro se ne va... Lascia dietro di sé la scia...*

*Pensarti è risentire la risata schietta e pura, come una cascata montana, gli occhi che brillano... pensarti è godere di quello che emanavi, la vita vera, potente, gioiosa, pensarti è consapevolezza che un vero uomo è passato fra noi, uno che le prove le affrontava di petto senza inutili timori, concentrato e sicuro, tanto schietto e sincero, concreto nel giudicare umano e tenero.*

*Pensarti è avverti nel cuore, nella mente, nei ricordi, poiché i ruoli che Dio ti ha assegnato li hai svolti con amore e dedizione fino alla fine, e sarai vivo fino a che uno della tua discendenza ti penserà con affetto.*

*Maria Grazia Giammarino*

## Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia  
Via Patrono d'Italia 32d  
S. MARIA DEGLI ANGELI  
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO  
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474  
Dragoni Paolo 338.7661758

## A giugno ritorna "J'Angeli 800 Palio del Cupolone"

### INTERVISTA A MORENO MASSUCCI, CAPITANO RIONE FORNACI



La nuova festa di Santa Maria degli Angeli, alla 3° edizione, è cresciuta tanto da diventare un vero evento di attrazione popolare per gli angelani e i curiosi provenienti da ogni dove. Festa che, basandosi sulla divisione della città in tre rioni, ovvero **Fornaci, Ponte Rosso, del Campo**, si pone come obiettivo di far rivivere l'Ottocento e con esso la riscoperta delle radici e dell'identità della gente angelana.

In questo secondo appuntamento con Il Rubino spetta al Capitano **Moreno Massucci** (nella foto) per il Rione Fornaci, subentrato al primo capitano Alberta Gattucci, anticipare i prossimi eventi.

Il Rione Fornaci è stato vincitore della prima edizione 2016 e secondo classificato nell'edizione 2017.

#### Capitano Massucci, quali sono le iniziative che avete condotto fino ad ora e quali organizzerete nel futuro?

*La ricerca di elementi che contribuiscano a creare momenti di coinvolgimento aggregativo dei rionali e non, è un obiettivo di tutti e tre i rioni. Risulta necessario, tuttavia, fare una distinzione fra lo stare insieme per finalità legate al quadro organizzativo e il momento meramente ludico per condivisione di una giornata o una serata in sede.*

*Due aspetti che richiedono un diverso impegno.*

*La preparazione della festa inizia il giorno dopo la sua fine, si ragiona sul risultato ottenuto cercando di capire le cose da cambiare e si comincia a lavorare per un copione per lo spettacolo in piazza e il corteo per le vie angelane, trovare figuranti, preparare le scenografie, cercare persone per i giochi. Si fanno incontri, ognuno mette a disposizione idee e talenti, ci si ingegna per essere attori, falegnami, fabbri, pittori, giocatori, si studia l'epoca storica da declinare in piazza; il tutto per cercare di dare il meglio.*

*Il momento ludico, come dicevo, meno faticoso perché alla fine non ci saranno dei giudici a valutare quello che hai fatto, tuttavia impegnativo nel perseguire l'obiettivo di soddisfazione dei soci, ci ha visti impegnati in occasioni conviviali, di gioco, di feste di compleanno. Quest'anno l'impegno maggiore è stato quello dell'allestimento della nuova sede, che abbiamo voluto adeguata alle esigenze logistiche e di aggregazione. Sono stati individuati spazi per la realizzazione delle scenografie, per gli allenamenti dei giocatori, per la sartoria, per il magazzino, per le riunioni. Un lavoro di allestimento che ha visto i rionali fortemente impegnati. Comunque, entrambe le situazioni si realizzano sempre e soltanto grazie all'attiva partecipazione del gruppo del consiglio rionale, oltre ad altri amici.*

*Nell'immediato futuro, in attesa della festa, abbiamo voglia di incontrare gli amici del rione con eventi di svago, fra giochi e momenti conviviali che stiamo definendo e che, come al solito, verranno promossi tramite social e comunicazione verbale.*

#### La città e anche le rappresentanze istituzionali come potrebbero aiutare a far crescere questa festa?

*Ogni iniziativa che riesce a fare cultura e aggregazione alternativi a quelli ad esclusiva finalità commerciale, a creare momenti diversi dalla cosiddetta monotonia della "normalità giornaliera", come cerca di fare la festa del Palio J'Angeli 800, legata alla rievocazione storica, ha bisogno di vicinanza e sostegno.*

*L'amministrazione comunale per autonomia rappresenta il motore primario di tali iniziative, non solo per il ruolo concreto di sostegno economico e logistico ma, soprattutto, come riconoscimento all'evento di un effettivo ruolo socio/culturale in un quadro di sussidiarietà orizzontale, che vede l'associazionismo svolgere funzioni di interesse generale della collettività.*

#### Cosa porterete nello spettacolo di quest'anno?

*Lo spettacolo di piazza ed il corteo ci vedrà impegnati nel declinare alcuni elementi della letteratura italiana dell'800 con richiamo a componimenti letterari, personaggi reali e fiabeschi, cercando di interpretare un'epoca di forti cambiamenti.*

*Cambiamenti non solo politici, non solo culturali, ma anche iniziando a sognare una evoluzione sociale nella vita di ciascuno, che avrebbe comunque avuto luce nel tempo.*

#### Quali sono i vostri propositi per giugno, credete di riuscire a vincere il Palio del Cupolone 2018?

*A vincere il Palio sarà il rione che avrà accumulato maggiori punteggi nel quadro dello spettacolo di piazza e del corteo fra le vie angelane e saranno solo i giudici a decidere gli stessi punteggi. A questi vanno aggiunti i punteggi ottenuti dai giochi e su questi deciderà il fato.*

*Morale della favola: la palla è in mano ai giudici e al destino.*

**Federico Pulcinelli**



**F.lli Massini** s.r.l.

Zona Industriale  
TORDANDREA D'ASSISI  
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE  
- Stampaggio Materie Plastiche  
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA  
- Trasportatori Alimenti  
- Impianti Zootecnici  
- Mangimifici

www.mial.it - info@mial.it



**DILETTO DIALETTO**

**SANTA MARIA DEGLI ANGELI E LOS ANGELES  
UNA STORIA LUNGA (QUASI) 250 ANNI**

**Perché gli "Angeli" americani coincidono con i nostri**

**Los Jangeles**

*Adè v'arconto sta ficenna tanto curiosa  
Ch'è artornata da la ribalta sti giornate passate  
E sarìa a di del nome de la granne città 'mericana  
De Los Angeles che c'ha 'n origine angelana!*

*Diqui dal paese 'l sapemo tutte da cinine  
Che nunn'è 'n caso che 'na via nostra porta quel nome  
Ma a quanto pare sembra cosa alquanto sconosciuta  
Da chi quel nome l'ha ereditato e 'l porta*

*Si ve' a legge le pagine d'Internette e Wikipedia  
Da nisciuno je passa minimamente pel cervello  
Che Porciuncola, cucì è scritto, è la chiesetta del paesello  
Che da secole vène chiamato S. Maria  
'Nsomma che sti Angele spagnole  
Enno propio j'angele angelane!*

*No studioso francese, addirittura, è venuto fora  
Che Porciuncola sarìa 'l nome del fiume  
Como je dicevono j'indiane americane  
Mentre j'altre nun s'arapezzono d'i titole de Maria*

*Adè ve l'arconto io com'è gita sta ficenna  
Gnente de misterioso o fantasioso  
Sta scritto preciso 'ntol diario de uno famoso  
'N francescano de nome Juan de cognome Crespi*

*Lu' stèva al seguito de 'na spedizione  
Ordinata dal Re de Spagna pe' su' ambizione  
E sarìa de vedé quel che c'era lappé la California  
Pe' fa' man bassa de terre, como 'na sbornia*

*Donca chiappò 'n esploratore de nome Portelà  
Je disse: "Segneme a nome mio quel che c'è dilà"  
E lu' chiotto chiotto tortor tortore*

*Se mise de bona lena a fa' 'l conquistatore.  
Co' lu' s'aggregorono 'n paio de frate minore  
Co' sto Giuvanne a fa' la parte de 'l relatore  
Cucicché 'gni paesello o fiume tra le mane  
J'appiopparono nome de ficenne francescane*

*San Diego, San Belardino, Santa Chiara  
Giù a batizzà de continuo e a destra e a manca  
Ma arrivate 'l 31 lujo a sera vicino da 'n Rivo  
Crespi fa: "Adè ce riposamo, che domane c'è 'n rito*

*Domane è 'l 1° agosto facemo 'na pausa da l'esplorazione  
Perché nojaltre francescane émo da fa' 'na funzione  
Nojaltre de di' messa solenne nun potemo fa' senza  
Pe' nojaltre francescane c'è la Granne 'Ndulgenza!"*

*E cucì ficero e tanto pe' solennizzà sto momento  
Pensarono che sto fiume se meritava 'n portento  
De nome bello, granne e pure vocativo  
"El rio de Nuestra Senora de Los Angeles de la Porciuncola  
d'Asis"*

*'L Signore pe' faje vedé che gradiva la ficenna  
Tre belle saracche de trémoto firmò co' la penna  
Quanno 'l 2 d'agosto arpiarono l'esplorazione  
Fra' Crespi lassò 'l fiume co' n'abbreviazione  
Porciuncola e da' j'amice e i compagne de viaggio  
Je disse che dili ce putria scappa' 'n bel villaggio*

*Curreva l'anno 1769 e donca manca poco  
Pe' festeggia' 'n anniversario prodigioso  
Da ducentocinquant'anne i Losangeline se chiamono cucì  
Sta ficenna, qualcheduno, je la dovrà gi' a di!*

**Chicchierino de Jangeli**



Il prossimo 2019 saranno trascorsi 250 anni dall'attribuzione del nome al sito dove poi sarebbe sorta la metropoli americana. La ricorrenza è significativa per cui sarebbe auspicabile attivare iniziative, contatti, che vedano coinvolta la nostra comunità in questi plausibili festeggiamenti. A Los Angeles c'è l'Istituto Italiano di Cultura, "un ufficio all'estero del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale dedicato alla promozione della cultura italiana negli Stati Uniti", come si legge dal sito. Magari, fargli conoscere questa storia, sarebbe il primo passo da fare.

**Nel prossimo numero il testo sarà riproposto in italiano**





## il Cantico di San Francesco

# Festeggia con noi il tuo pranzo di Pasqua



>> BATTESIMI  
>> COMUNIONI  
>> CRESIME

>> MATRIMONI  
>> RICORRENZE SPECIALI  
>> BANCHETTI

>> PARTY  
AZIENDALI  
>> CONVEGNI

Via delle Macine, 11  
Palazzo di Assisi (PG) Italy



Tel/Fax +39 075.99.75.721  
[www.ilcanticodisanfrancesco.it](http://www.ilcanticodisanfrancesco.it)





## PASSA PER ASSISI IL GIRO DELLA PACE

Torna tra le strade di San Francesco il Giro d'Italia. In sella alle biciclette più veloci, i manubri più esperti del Mondo avranno l'onore e l'onore di percorrere sentieri suggestivi e ricchi di storia, cultura e spiritualità. Al contempo sarà per Assisi - e per tutti i territori limitrofi che accoglieranno il Giro - un grande onore e una grande responsabilità arrivare pronti ad ospitare quella che è sempre più una manifestazione di rilievo internazionale, non solo a livello sportivo. Quest'anno Assisi è una città-chiave: lo è un po' di più. Questo perché sarà un Giro d'Italia particolare, speciale, la 101esima edizione, che partirà da un'altra città simbolo di spiritualità e pace.

### A DARE IL VIA DUE CITTÀ SIMBOLO

La Città Santa, Gerusalemme, a dare il via; la Città Serafica, Assisi, ad accogliere - nel cuore del Giro - i gregari che inizieranno ad accusare la stanchezza dei giorni (e dei monti) più duri. Lì si appelleranno a San Francesco, perché questo Giro possa essere un percorso di vita e di speranza, anche per loro, che periodicamente devono dire addio a compagni e colleghi per motivi (i più disparati) di vita. Mai come in questi periodi anche gli sportivi professionisti, quelli che sembrano immortali ed intoccabili, si sentono vivi e mortali; non esiste garanzia, non esiste moneta e non esiste fama che possa tenerti al sicuro... e allora, più che mai, il pensiero e la preghiera vanno ai tanti amici (anche sportivi professionisti) che ci hanno lasciato, perché anche per loro, il Giro, sia Pace.

### UN PENSIERO SPECIALE

La dedica speciale è, senz'altro, a Michele Scarponi, tanto che nell'undicesima tappa, quella che partirà da Santa Maria degli Angeli il 16 Maggio prossimo, si passerà proprio nella città dell'atleta marchigiano prematuramente scomparso. L'arrivo della 10a tappa a Gualdo Tadino farà da preludio al percorso che, da Santa Maria, toccherà Capitan Loreto, Spello, Nocera per poi dirigersi verso Osimo, dove avrà termine una tappa fatta di salite e caratterizzata dai classici muri Marchigiani. Due i Gran Premi della Montagna: Passo del Termine e il Valico di Pietra Rossa. Molte le attività collaterali: la Pasquetta Rosa in bicicletta (a Rivotorto); l'arrivo dell'Appennino Bike Tour; la nota Strasubasio; l'arrivo di "Keep Clean and Run + Ride".

Nella Presentazione di "Assisi città di Tappa", del 14 Marzo scorso, al Sindaco è stata consegnata una maglia con su scritto: "Ambasciatore di Pace". Allora, che dire, Gerusalemme dà il via; Assisi culla e ristora nei momenti di stanchezza, per lanciare i campioni verso il traguardo. In bocca al lupo... e che il traguardo sia più alto. Sia il Giro della vita. Sia il Giro della Pace!

*Alberto Marino*



### Lauree da Rivotorto

## BELLE E BRAVE QUESTE RAGAZZE!

**Benedetta Venarucci** il 14 Febbraio ha conseguito la laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza discussa in diritto Amministrativo con relatrice la Dott.ssa Livia Mercati su "Il Legittimo Affidamento, un principio di matrice europea a baluardo del cittadino, nei confronti di comportamenti contraddittori e incoerenti della Pubblica Amministrazione". Congratulazioni alla neo dottoressa e ai felicissimi genitori Mauro e Luigina.



**Jessica Tanci** il 20 Febbraio ha conseguito la laurea in Scienze dell'Educatione alla Università degli Studi di Perugia discutendo la tesi: "Datemi tempo: il movimento per un sano sviluppo psicomotorio nella prima infanzia". Relatrice Dott.ssa Moira Sannipoli. Alla neo dottoressa e ai suoi felicissimi genitori Luca ed Elisabetta sincere congratulazioni.



*La Pro loco di Rivotorto è davvero felice e orgogliosa quando i giovani del paese riescono a conseguire ambiziosi e prestigiosi traguardi come il conseguimento di una laurea: oltre che personale è un arricchimento per tutta la comunità! A Benedetta ed a Jessica gli auguri sinceri per un brillante futuro e che possano continuare sempre a realizzare i loro sogni!*

**FG** **FRANCO GIUGLIARELLI**  
di Giugliarelli Moreno

Dal 1970 impianti elettrici civili ed industriali



*Distinguiti dagli Altri  
Mettiti al Sicuro*



loc. SS. Trinità - Rivotorto di Assisi PG | Cell. 338.9697752 - 348.6908243



**DA RIVOTORTO** a cura della Pro Loco

## RICORDATE “UNA MATRICIANA PER AMATRICE”???

Era l'evento organizzato dalla Pro Loco di Rivotorto subito dopo il terremoto che distrusse Amatrice nell'agosto del 2016. Tre serate di grande partecipazione che permisero alla Pro Loco di destinare a quella cittadina oltre 16.000 euro grazie alla generosità di tanti che allora vennero più che per mangiare, per fare la loro offerta a quel paese sventurato. Subito dopo una delegazione della Pro Loco si recò ad Amatrice e concordò con la locale Pro Loco e con il Sindaco Pirozzi di acquistare un prefabbricato in legno e collocarlo nella zona centrale di Amatrice come sede della Pro loco, visto che era necessario anche un punto di informazione. Il prefabbricato, ampio, robusto, con tutti i confort è stato preparato con celerità e la tradizionale professionalità dai fratelli Buini che si sono resi disponibili a collocarlo ad Amatrice dove il Comune avrebbe dovuto preparare una piazzola in cemento con i relativi allacci e scarichi in quanto il prefabbricato è munito di tutti i servizi anche igienici. Ebbene, è dal marzo 2017 che si aspetta un cenno dal Comune di Amatrice per consegnare la struttura, ma questo cenno non è ancora arrivato. Nonostante i sopralluoghi sul posto fatti da noi della pro loco e dalla Ditta Buini e gli infiniti solleciti telefonici tramite amici e conoscenti, ad Amatrice non sono riusciti ancora a preparare



questa piazzola!  
È più di un anno che aspettiamo!

Ora, dopo i fatti di Norcia, dove sindaco e tecnici sono indagati, tutti hanno ancora più timore di mettere firme e autorizzare! Loro rimandano, rimandano, ma noi non molliamo! Continuiamo ogni giorno a sollecitare perché l'operazione si concluda.  
Vi terremo informati.

## RIVOTORTO, FESTA DELLA REGOLA

**Al via i preparativi per una festa patronale anche a ricordo di una fucilazione scampata per miracolo**

Alle ore 17 del 16 Giugno del '44 a Rivotorto suonano le campane per il funerale di una donna, Carmela Ronca. Le truppe tedesche in ritirata moltiplicarono i loro soprusi nei confronti della gente del posto perché, incalzati dagli Alleati, se ne dovevano andare. Il suono delle campane provoca in loro ancor più rabbia perché sono convinti che le campane si suonassero per la loro sconfitta. Un plotone tedesco armato sfonda la porta del Convento e mette sotto tiro il Parroco P. Leone Fabi e tre cittadini che si trovavano lì per il funerale. Il Parroco supplica, scongiura, invoca ma non riesce a farsi capire, finché un soldato tedesco, mosso a compassione, spiega al suo capo che stava per premere il grilletto: il vero motivo del suono delle campane. Il mitra si abbassa e i 4 furono salvi: erano oltre al Parroco, Giuseppe Salucci, Artemio Capitini, Enzo Gubbiotti i quali per il resto della loro vita hanno raccontato a tutti l'accaduto. Finita la guerra, il Parroco organizza una serie di festeggiamenti in onore di San Francesco che, oltre ad aver preservato Rivotorto da orrori e distruzioni, era stato sicuramente l'artefice di quella scampata fucilazione. Ogni anno, da allora, durante la Festa Patronale della Regola, si ricorda il fatto miracoloso trascritto anche nel Diario del Convento di Rivotorto,

La Società Sportiva Dilettantistica SUBASIO di Rivotorto, con l'evento in programma nei due fine settimana di aprile nelle strutture della Pro Loco, intende ricordare e festeggiare i suoi oltre 50 ANNI di attività che l'ha spesso portata alla ribalta delle cronache sportive del paese e del territorio.

**ASSISI RIVOTORTO STRUTTURA PRO LOCO**

**A TAVOLA CON I SAPORI DEL SUBASIO**

VEN  
**13**

SAB  
**14**

DOM  
**15**

**APRILE 2018**

*Dalle ore 19.00 tutte le sere cena a tema con piatti realizzati con prodotti tipici del Subasio*

VEN  
**20**

SAB  
**21**

DOM  
**22**

per informazioni e prenotazioni:  
**333.9367606 - 335.7236453 - 338.5461793**

**Ufficio e deposito: Zona Industriale  
Santa Maria degli Angeli  
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646  
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it**




**IL RUBINO**  
*il giornale del cittadino*

# di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

## LA STAZIONE DI OSPEDALICCHIO, TRA STORIA E RICORDI/2

(segue dal numero scorso)

Bene, avrei comprato *Il pianoro delle ginestre* e avrei verificato se fossi nel giusto a pensare che io il Casello di Ospedalicchio lo avevo visto con gli occhi della fantasia quando non sapevo nemmeno che esistesse Bastia Umbra con questa sua pacifica Frazione né che il destino, dopo tanto girare l'Italia per motivi di lavoro, mi facesse fermare proprio qui. L'ho comprato il giorno stesso, tanto la faccenda mi aveva incuriosito.

L'ho trovato nella edizione economica Sonzogno al prezzo modico di lire 2.600. Come l'ho aperto, ecco il primo rigo: *"Il direttissimo passò come una lunga freccia davanti alla casa cantoniera."*

Non ricordavo male. Il posto descritto era questo. Certo, qualche aspetto del luogo era cambiato perché di tempo n'era trascorso parecchio da quando Liala doveva averlo visto e scelto come scenario per la sua storia, scritta nel 1946, e il momento in cui io l'avevo davanti agli occhi.

E' la storia delicata e drammatica di Pietro Battaglia, un bravo ragazzo, figlio del casellante, il quale, avendo l'aeroporto vicino, quello di Sant' Egidio, sognava di diventare pilota. In tale romanzo la scrittrice, che più e più volte nelle sue opere aveva descritto la nostra Umbria incantata o, meglio, il tratto di Umbria che racchiude Perugia ed Assisi (leggi, ad esempio: *Il velo sulla fronte - Donna Delizia...*), ha scelto come ambientazione della sua storia questo nostro insignificante Casello per farci vivere una famiglia povera, onesta e laboriosa, pronta a tutta una serie di gravi sacrifici per realizzare il sogno del figlio Pietro: quello di poter volare fin lassù, dove il cielo abbandona le nubi e si tinge di un azzurro più intenso.

La mia *rilettura* di quel romanzo iniziò e finì, proprio lì, nei pressi del passaggio a livello, nei momenti in cui aspettavo che le sbarre si alzassero dopo il transito del treno, e non m'accorsi più del tempo che passava.

Dopo la lettura io guardai con altri occhi, non solo quell'angolo angusto del nostro paese, ma tutto il paesaggio della piana attraversato da due rotaie parallele sulle quali sfrecciavano, e corrono ancora oggi, i treni con tutto il loro carico umano, fatto di sogni, di gioie, di dolori e di speranze.

Le descrizioni di Liala me l'avevano fatto scoprire ed apprezzare in tutta la sua dolce e semplice bellezza, al punto che, un giorno, avvertii l'esigenza di scriverlo a Liala in una



lettera spontanea in cui le manifestavo tutto il mio apprezzamento per la sua fantasia prodigiosa, per la delicatezza estrema che aveva nell'affrontare i temi più scabrosi, per come fosse brava ad esaltare i veri valori della vita, che m'erano stati d'insegnamento negli anni della mia adolescenza, più dei rimproveri e delle



Nella foto Antonietta Benni Tazzi e Paola Gualfetti

prediche di mia madre: la *lealtà* verso se stessi e verso il prossimo, che sta alla base dei rapporti umani; la *fermezza dei propositi* e la *costanza*, che portano al raggiungimento degli obiettivi; l'*onestà*, il *disinteresse*, l'*altruismo*, che garantiscono la vera socializzazione.

Lei, per tutta risposta, mi telefonò ringraziandomi; espresse parole di grande elogio per questa nostra Regione dove s'era sempre trovata magnificamente, tra gente gentile ed ospitale, e mi inviò un suo romanzo, *La passeggera nel vento*, con tanto di dedica scritta con la sua calligrafia alta, slanciata, un po' spigolosa, che tradiva il suo estro fantasioso pronto a *volare sempre più in alto*.

Ecco, il passaggio a livello di Via dell'Aeroporto mi dette la grande occasione di contattare Liala, e più tardi, dopo la sua morte, di entrare in corrispondenza con sua figlia Primavera, la quale mi ha mandato per ricordo due ritratti che tengo in bella mostra nel mio studio, quale dolce ricordo".

Forse il crescente prestigio e la funzionalità del vicino aeroporto di Sant'Egidio potrebbero segnare la rinascita dello scalo ferroviario di Ospedalicchio, questa volta però al servizio del turismo e dell'economia.

**Grafiche DIEMME** dal 1979 Sempre in Evoluzione

BASTIA UMBRA

www.grafichediemme.it



Stampa Offset Packaging Shoppers Stampa Digitale ...



## **UMBRIAFIERE Expo Casa: 45.000 presenze**

La XXXVI edizione di Expo Casa si è conclusa superando le aspettative. L'evento di Epta Concommercio Umbria continua a crescere e a riscuotere i consensi del pubblico. Quest'anno l'esposizione si è ampliata e ha raggiunto i 24.000 metri quadrati, con 8 padiglioni, 10 aree tematiche e 500 stand. Anche gli appuntamenti del ricco calendario culturale di Piazza Tecla sono aumentati, arrivando a 19 nei 9 giorni di manifestazione a Umbriafiere.

*Questa è stata – dichiara Aldo Amoni, presidente di Epta - la XXXVI edizione ma anche la II da quando abbiamo lanciato il rinnovamento della kermesse grazie all'eccezionale sinergia con l'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia, e con Paolo Belardi e Simone Bori in particolare. Oltre al grande afflusso di pubblico c'è stata grande soddisfazione anche degli espositori, che sono venuti da tutta Italia, anche da Torino che pure ha già un'importantissima manifestazione in questo settore. Quindi, dopo solo due anni, siamo già riusciti a diventare un appuntamento nazionale. E il prossimo anno ci saranno tante altre sorprese!*

Lo slogan dell'edizione 2018, "LESS THINGS, MORE LINKS: per abitare dovunque e comunque", è perfettamente riuscito a ispirare gli organizzatori e gli espositori, creando qualcosa di unico e dinamico. Expo Casa diventa sempre più una manifestazione che favorisce la capacità di orientare le scelte, trasmettere idee e immagini e offrire spazi di relazione e confronto grazie a *performance*, lezioni magistrali, *workshop* e seminari.

A conquistare i visitatori è stato anche il percorso espositivo, ideato per migliorare ulteriormente l'esperienza del pubblico, grazie ad allestimenti curati e originali.



## **INVERNO A "TUTTO TONDO"**



L'inverno, uno dei più inclementi degli ultimi anni, ci sta finalmente abbandonando, ma gli effetti di una stagione bizzarra si sono avuti anche nella nostra città: temperature minime e massime in picchiata, con la colonnina di mercurio scesa anche a - 10 e con altri effetti eloquenti testimoniati dall'immagine che vi proponiamo che si riferisce alla nevicata del 26 febbraio, in una delle strade imbiancate di Borgo Primo Maggio. Anche il Tescio è in piena.



**Ottica  
BRUNOZZI**

**Centro applicazioni lenti a contatto**

Viale Patrono d'Italia  
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

## **MOSTRE D'ARTE: ETEROGENEA**

Verrà inaugurata mercoledì 25 aprile, alle ore 18, presso l'Auditorium Sant'Angelo di Bastia Umbra, la mostra intitolata "Eterogenea – Tridimensionali presenze d'arte in Auditorium". Questa prima mostra d'arte contemporanea apre così la stagione delle arti figurative nel nuovo spazio poli-funzionale, la ex chiesa di Sant'Angelo, da poco riaperto al pubblico.

Organizzata dal Comune di Bastia Umbra (Assessorato alla Cultura), e curata da Giorgio Croce, la mostra ospiterà opere recenti accanto a opere "storiche", in un articolato itinerario di stili: figurativo, astratto, concettuale, arte povera. Gli artisti invitati esterni all'Umbria sono Carla Viparelli, Azeelio Corni, Gianfranco Adorni e la statunitense Nancy Lamers.

Una discreta rappresentanza di artisti bastioli - Fabrizio Bertolini, Elisa Leclè, Liviano Orologio, Giorgio Croce, Giuliano Belloni e Gianluigi Panzolini - esporrà le proprie opere accanto ad artisti dei territori limitrofi - Carlo Alari, Claudio Carli, Federico Della Bina, Benvenuto Gattolin e Stefano Migliosi - nonché ad altri artisti che operano nel resto della nostra regione quali Stefano Borgia, Aurora Piccone, Daniele Buschi, Tonina Cecchetti, Eraldo Chiucchiù, Germano Cilento e Attilio Quintili.

Sono tutti artisti dai linguaggi interessanti anche se dai diversi curricula professionali, dovuti a percorsi di ricerca più o meno lunghi.

La mostra rimarrà aperta sino al 6 maggio.





# IL RUBINO di Cannara

*il giornale del cittadino*

## ELEZIONI POLITICHE 4 MARZO 2018 CANNARA HA COSÌ VOTATO

**CAMERA** (collegio uninominale 02-Foligno)  
seggi: 4

elettori 3.281; votanti 2.658;  
schede non valide: 98 (di cui 40 bianche);  
contestate: 1

Riccardo A. Marchetti, centro destra: 844  
di cui

Lega	434
Forza Italia	254
Fratelli d'Italia	132
Udc	13

Gino Di Manici Proietti,  
Movimento 5 Stelle: 829

Gianpiero Bocci, centro sinistra: 639  
di cui

PD	558
+ Europa	30
Italia Eu. Insieme	8
Civica Lorenzin	5

Rossella Muroli, Liberi e Uguali: 113  
Francesco S. Andreani, Casa Pound: 20  
Luca Ceccarelli, Potere al Popolo: 18  
Yuri Di Benedetto, P. Comunista: 18  
Paola Caldarelli, Il Popolo d. Famiglia: 16  
Roberta Conticiani, Italia agli Italiani: 14  
Diletta Brudaglio, Partito Valore Umano: 11  
Valentina Priorelli, 10 Volte Meglio: 4  
Gloria Marsiliani, P. Repubblicano Ital.: 3

**SENATO** (collegio unin. 02 - Terni)

elettori 3.053; votanti 2.436  
schede non valide: 84 (bianche 32)  
contestate: 1

Donatella Tesei, centro destra: 811  
di cui

Lega	405
Forza Italia	250
Fratelli d'Italia	125
Udc	14

Marco Moroni  
Movimento 5 Stelle: 758

Simonetta Mignozzetti, centro sinistra: 582  
di cui

PD	541
+ Europa	16
Italia Eu. Insieme	8
Civica Lorenzin	7

Raffaella Chiaranti, L. e Uguali: 105  
Claudio Serrani, Casa Pound: 15  
Maura Coltorti, Potere al Popolo: 20  
Giuseppa Di Miceli, P. Comunista: 19  
Gabriella Mailia, Il Popolo d. Fam.: 17  
Irma Trombetta, Italia agli Italiani: 12  
Manuela Trentini, Partito V. Umano: 11  
P. Repubblicano Italiano: 1

Rispetto alle Politiche del 2013 si registra una voglia di cambiamento radicale: un'affermazione esponenziale della Lega (2013: 14 voti; oggi 434), un aumento dei consensi al Movimento 5 Stelle (2013: 779; oggi 795) e Fratelli d'Italia che passa da 62 voti del 2013 a 132 del 2018. Il PD perde quasi 200 voti: da 859 si passa a 558. In calo anche il risultato di Forza Italia. La nuova formazione di Liberi e Uguali ottiene 113 voti, sottraendo anche a Cannara consensi al PD. Inoltre, con il suo 4,46%, LEU supera la media in Umbria che è del 2,97.

Complessivamente, sul piano regionale, il centro destra ottiene il 36,78%, il Movimento 5 Stelle il 27,52% e dunque, rispetto alla Sinistra che ha governato e governa la Regione, le due formazioni hanno il 65% dei voti.

*Ottaviano Turrioni*

# "ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI  
Tel. 075.8042779

# BETTI

COSTRUZIONI

OPERE STRADALI  
SPORTIVE  
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062  
SANTA MARIA DEGLI ANGELI



## La nostra storia IL VITTO DEL CONTADINO ALLA FINE DELL'OTTOCENTO



*Cannara. Foto di gruppo durante la trebbiatura del grano, fine anni Quaranta del Novecento (archivio. A. Moretti)*

Alla fine dell'Ottocento, metà della popolazione italiana era dedita all'agricoltura e il deperimento fisico rappresentava un problema assai diffuso. La base alimentare di quasi tutta la popolazione agricola, a Cannara come nell'assiano e nella regione montuosa dell'Appennino, si basava principalmente sul granturco, nutrimento povero di proteine, responsabile della formazione di catarro gastro intestinale, di impoverimento del sangue per mancanza di globuli rossi. Generalmente i coloni facevano due pasti al giorno: il primo consisteva in una torta di granturco malamente cotta su un testo fatto di marmo pesto e di argilla; il secondo in legumi o pasta fatta in casa senza uova, o erba cotta (cavoli e rape) condita con pochissimo olio o grasso di maiale; più raramente patate cotte sotto la brace. Il nutrimento era dunque molto povero di carne (si andava dal macellaio -e non tutti- solo in caso di malattia), col risultato che l'organismo era denutrito, sfibrato, fisicamente deperito. Tali considerazioni sono contenute in un saggio del dott. Giulio Baldaccini, cannaresc, dal titolo: "Il vitto del contadino e la produzione del podere", pubblicato nel 1892. L'autore vi sottolinea l'importanza sociale ed economica del tema che affronta, mettendo in relazione il rapporto tra la salute dell'agricoltore e i risultati sul piano economico di un'agricoltura che ha gran bisogno di essere rinnovata, sia nel metodo che nella scelta dei prodotti da coltivare: Insiste molto nell'aumentare la produzione del grano e limitare fortemente quella del granturco, che oltretutto considera poco remuneratrice, e sostiene la necessità di modificare "l'attuale rotazione agraria", che per lo più vede succedere, sullo stesso terreno, alla coltura del grano quella del granturco o dell'avena per foraggio: tre graminacee che impoveriscono il terreno.

*Ottaviano Turrioni*

## IN VISTA DELLE PROSSIME ELEZIONI COMUNALI

Si terranno probabilmente il 27 maggio 2018 le elezioni comunali a Cannara, dopo il commissariamento del Comune, durato un anno, a causa della rottura della coalizione Cannaresi Liberi-Partito Democratico sul tema: IRRE: Fondazione (sostenuta dal sindaco Fabrizio Gareggia e dai membri di Cannaresi Liberi) o Azienda Servizi alla Persona (sostenuta dal PD).

A favore dell'ASP schierati anche "Valore comune" e "Dignità e Futuro", due liste elettorali che hanno partecipato alla consultazione comunale 2014.

"Cannaresi Liberi" si ripresenta con capolista l'ex sindaco Fabrizio Gareggia in contrapposizione al PD.

È verosimile ritenere che quest'ultimo partito, ammesso che non si ripresenti con il suo simbolo, dia vita ad una lista civica che tenti di riunire le varie correnti della sinistra.

*Ottaviano Turrioni*

## LUTTO LA SCOMPARSA DI ANTONIO FANI



*Antonio Fani nel suo ottantesimo compleanno*

Ha dedicato la sua vita alla famiglia e al lavoro: infaticabile produttore e commerciante di cipolle, ha tenuto alto il nome di Cannara e della produzione di questo ortaggio, per il quale il paese è famoso, non risparmiandosi anche quando il fisico cominciava a indebolirsi.

Per decine di anni, durante la Festa della Cipolla, lo abbiamo visto in Piazza del Comune dietro alla sua bancarella ornata di trecce di

cipolle, aglio e peperoncini di sua produzione, frutto di tenace e duro lavoro.

Nato il 13 giugno 1928, ha concluso il suo percorso di vita il 28 febbraio 2018, assistito dai figli Angelo e Silvia, che lo hanno reso nonno di Alessandra, Cristina, Nicola, Marco e di Mattia, pronipote. Ci uniamo al dolore della famiglia, alla quale formuliamo le nostre sentite condoglianze.

*O. Turr.*

I CORALI - I NOSTRI VINI, COME UN CORO DI VOCI, CANTANO LA BELLEZZA DELLE NOSTRE TERRE

Una linea di vini ispirata ai due preziosi Corali Miniati del XV secolo conservati nel Museo di Bettona. Testimonianza del forte legame che le Cantine Bettona hanno da sempre, con il proprio territorio e la sua storia.

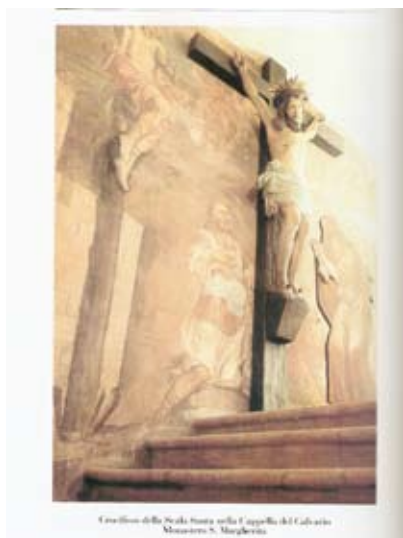
**VETVNN**  
— CANTINE BETTONA DAL 1968 —

CANTINE BETTONA - VIA ASSISI, 81 - BETTONA (PG) - TEL. 075 988 5048 - UMBRIA - ITALY - WWW.CANTINEBETTONA.COM

# IL RUBINO di Bevagna

*il giornale del cittadino*

## LA SCALA SANTA A BEVAGNA UNICO GIOIELLO IN UMBRIA



Anche nel monastero di Santa Margherita a Bevagna si trova la "Scala Santa"; ispirata a quella di Roma in San Giovanni in Laterano, all'epoca voluta da Sant'Elena madre dell'Imperatore Costantino che a Gerusalemme aveva trovato tra le tante reliquie anche i 28 scalini saliti da Gesù al cospetto di Ponzio Pilato. La realizzazione della Scala Santa a Bevagna invece trova origine nel 1665 da un'idea di Suor Battista (Bevagna 1607 - 1687) monaca Benedetina

nata da Temistio di Gualdo Cattaneo e Crispolda, figlia di Pier Giacomo da Canalicchio Castello (Todi) che fu la personalità di maggior spicco che visse nella comunità benedettina di Bevagna. Suo confessore fu il celebre Battista Piergili, Priore di Bevagna. Morì in concetto di Santità. Suor Battista si adoperò anche per molte altre opere come la costruzione della Chiesa della Madonna della Rosa. Dunque nel 1665 Suor Battista volle far costruire nel Monastero un luogo che rappresentasse il "Monte Calvario" così da rendere meno dure le sofferenze delle suore di clausura al confronto della dolorosa Passione di Cristo.

Tutte le consorelle contribuirono a raccogliere fondi con lavori di ricamo e cucito. L'aiuto più importante venne però dal Vescovo di Spoleto Sua Eccellenza Cesare Facchinetti (1665 - 1674) che con la somma di duecento scudi permise di completare in breve termine la solenne opera scenica. La Scala Santa che fece costruire Suor Battista prese il nome di "Calvario". Gli affreschi che ornano la Scala sono del noto pittore Bolognese Providoni, concittadino del Cardinale Facchinetti.

La "Scala santa" ha un ingresso esterno e separato dal Monastero delle Suore di Clausura in modo che i fedeli possono avervi libero accesso. In fondo alla sala c'è una doppia scala con in cima un Cristo Ligneo di dimensioni naturali. Sullo sfondo le mura di Gerusalemme e le scene evangeliche che accompagnano il viaggio di Gesù al Calvario.

La volta è affrescata con tre riproduzioni: i Santi Benedetto e Scolastica, la Risurrezione e l'Ascensione. Nelle lunette sono raffigurate scene della Passione di Cristo dal Getsemani alla condanna a morte. Sulle vele vi sono i ritratti di "Sante Monache Benedettine". Il desiderio delle Suore e del Vescovo era di rendere il monastero di clausura più importante per rafforzare l'Indulgenza Plenaria che all'epoca aveva per lo più un riscontro economico. Tradizione ormai consolidata vuole che qui a Bevagna ogni anno ci sia l'apertura di questa Scala Santa la Domenica delle Palme. Unica in tutta l'Umbria, consente l'accesso a tutti i fedeli e di lucrare l'Indulgenza Plenaria ugualmente e allo stesso modo come presso la Scala Santa di San Giovanni in Laterano in Roma.

Anche quest'anno la Scala Santa sarà aperta a Bevagna nel pomeriggio della Domenica delle Palme.

Notizie tratte da "Cento anni delle Monache Agostiniane a Bevagna 1906 -2006" di Suor Paola Di Fazio - edizione 2006.

Pietro Lasaponara

## LA PASSIONE

*"E la Passione de Cristo  
tutti la vo' cantanno  
le cose de quist'anno  
non so' successe più!"*

*La settimana de "PASSIONE"*

*era er tempo de penzàne con compassione  
a 'lli spasimi der Nostro Signore.*

*Passàono pe' le case cantàno "la passione"  
co' l'orghinetto er timpano er violone.*

*Er motivo e la cadenza*

*e quir pizzico de tristezza che accompagnà le parole...*

*sentènno tutte l'enfamtà e li martrattamenti  
che dovette somportà qujr pòro Cristo*

*te scarpuriono er còre!*

*Er pòro Santuràcchio, solista 'n po' bizzarro  
'gni tanto facià 'nu sgarro!*

*alla fine armanìa a bocca secca...*

*allora...cantàa 'na strofetta:*

*"Emo cantato tanto  
non c'jonno dato gnente  
guardà che bella ghjente  
che Cristo fa campà!  
Buttatéce ghjù l'ovo  
o l'ovo o la callina  
le chiavi della cantina  
sinnò n'è carità!"*

Cesira Nardi

A BEVAGNA, NEI TEMPI PASSATI, SI CANTAVA LA PASSIONE, GIRAVANO DI CASA IN CASA, SPECIE PER LE CAMPAGNE.



# Vivi la Pallavolo da Protagonista!

## VIENI A FAR PARTE DELLA SIR SAFETY PERUGIA



 Sir Safety Perugia Volley Club
 @sirsafetyperugia
 @SIRVolleyPG
 Sir Safety Perugia
[www.sirsafetyperugia.it](http://www.sirsafetyperugia.it)

**PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: MAURO LILLOCCI 335 52.20.235**



**IL RUBINO** di Bettona  
*il giornale del cittadino* a cura della Pro Loco

**VILLA DEL BUCAIONE**

**Testimone di un glorioso Settecento secolo troppo trascurato in Umbria**

Una nuova pubblicazione si unisce a quelle esistenti su Bettona e sulle sue innumerevoli ricchezze storico/artistiche.

Ad essere messa in evidenza questa volta è la splendida "Villa del Bucaione", situata a Passaggio di Bettona, costruita nella seconda metà del Settecento commissionata dall'ultimo discendente della casata dei Crispolti di Perugia, il barone Giuseppe uomo colto e raffinato, che trasforma il vecchio palazzo cinquecentesco, nato con una funzione di tipo agricolo e di controllo sui poderi circostanti, in un "casino di delizia" con forme riconducibili al tardobarocco. Tradizionalmente il progetto di trasformazione della villa viene attribuito al folignate Giuseppe Piermarini con il quale il Barone Crispolti, proprio in quegli anni aveva avuto numerosi contatti tra il 1768 e il 1772, tramite i fratelli dell'architetto: Piermarino e Francesco Antonio, con i quali aveva intensi rapporti affettivi ed economici. Quindi non è azzardata l'ipotesi di un coinvolgimento del grande Piermarini alla progettazione del "Casino di delizia" del Crispolti.

Imponenti i giardini sul retro della villa e nella parte a levante della stessa. Nel giardino nel retro, (tipo francese) perimetrato da lunghe siepi di bosso, sono sistemati busti di imperatori romani e il "teatro" dove si esibivano i compositori aderenti all'Arcadia (movimento letterario e scuola di pensiero diffuso in Italia nel Settecento), mentre a tramontana il teatro diurno nel bosco (tipo inglese). Nel giardino a levante (tipo all'italiana), sistemato su tre livelli, fontane e giochi d'acqua con scalinate e mosaici.

Questo e tanto altro nel testo "Un'architettura piermariniana nella campagna umbra del settecento: La Villa del Bucaione a Bettona", Edizioni Noferini - Borgo San Lorenzo (FI), scritto dalla Dott.ssa Anna Rebecca Sartore, laureata nel 2013 in Storia e Tutela dei Beni Artistici di Firenze con una tesi dedicata proprio alla villa del Bucaione di Bettona. La Dott.ssa Sartore dopo una borsa di studio presso la School of Architecture della Syracuse University (NY), nel 2017 ha conseguito la laurea in Storia dell'Arte presso l'ateneo fiorentino con 110 e lode e attualmente è dottoranda dell'Università degli Studi di Udine.

PRO LOCO BETTONA COMUNE DI BETTONA

"UN' ARCHITETTURA PIERMARINIANA NELLA CAMPAGNA UMBRA DEL SETTECENTO: LA VILLA DEL BUCAIONE A BETTONA"

GIUSEPPINA CARLA ROMBY, UNIVERSITÀ DI FIRENZE, DOCUMENTI DI CARTA, DOCUMENTI DI PIETRA. LA RICERCA STORICA PER L'ARCHITETTURA.

ANNA REBECCA SARTORE, UNIVERSITÀ DI UDINE, DENTRO LE DELIZIOSE STANZE: UN VIAGGIO ALL'INTERNO DELLA "PICCOLA REGGIA" DI BETTONA.

VENERDI' 13 APRILE 2018  
ORE 16:00,  
SALA DEL CENACOLO - S. CRISPOLTO  
CITTÀ DI BETTONA.

La Dott.ssa Sartore presenterà il suo lavoro, il prossimo 13 Aprile a Bettona nella sala del Cenacolo di S.Crispolto in un momento culturale organizzato dalla Pro Loco Bettona e Comune di Bettona alla quale parteciperà anche la Professoressa Giuseppina Carla Romby dell' Università di Firenze.

**PER CHI AMA L'ORIGINALITÀ**  
**I proverbi dei mesi nel dialetto di ogni regione**

Il 5 maggio alle ore 17.00, presso la biblioteca Comunale Urbani, sita in via Pennacchi a Perugia, sarà presentato il libro "Pagine in trama e ordito". Si tratta di un volume realizzato da alcuni soci aderenti



all'aggregazione culturale "Al mercato gratuito dell'amicizia", fondata a Perugia dalla signora Marinella Temperoni, utilizzando tessere di stoffa sulle quali sono trascritti i proverbi dei mesi nei dialetti delle regioni italiane. I testi sono corredati da disegni e il tutto è stato ricamato da mani esperte per essere assemblato in un volume che racchiude 10.000 ore di lavoro in più di tre anni. Un'opera di grande significato antropologico e sociologico, come il recupero dei dialetti regionali e, perché no, quello del valore dell'amicizia.

Angelo Ignazio Ascioti

**Al Casale del Grillo**  
scuola e corsi di equitazione  
con passeggiate nel verde

22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i comfort - Ristorante con cucina tipica Umbra  
Pizzeria - Ampii spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)  
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casaledelgrillo.net

**ASSOCIAZIONI**

## CTF, OMAGGIO AL DOTTOR GIAMPAOLO FALCINELLI



Alla presenza del consigliere comunale Giuseppe Cardinali e di un grande pubblico, il giorno 23, marzo 2018, alle ore 17,30 presso l'Hotel 'Cristallo' di Santa Maria degli Angeli, impreziosito da alcuni dipinti di Monica Bosimini e Gianni Torti, si è realizzato il pomeriggio culturale del CTF. Dopo il saluto di benvenuto di Vittorio Pulcinelli, il relatore Giovanni Zavarella ha illustrato l'aggraziata pittura di Gianni Torti, mettendo in risalto l'attenzione che pone il pittore al paesaggio locale, in particolare le distese di lavanda. Poi è stata la volta della pittrice Monica Bosimini che ha dimostrato, con perizia e sapienza coloristica, di come si può far calare la pittura nella stoffa di un vestito da donna di rimando settecentesco.

I due artisti si sono spesi in una performance che ha

mandato in visibilio l'interessato pubblico presente in sala. A seguire la poetessa Lilia Foglietta e Luca Biancardi hanno declamato e commentato brevemente le loro liriche, suscitando nei partecipanti al pomeriggio stupore e ammirazione. Non solo per la musicalità, ma anche per i profondi contenuti delle poesie. Indi è stata la volta della presentazione del volume autobiografico, scritto da Suor Stella Okadar dal titolo 'Diversamente Suora', stampato con prefazione di Osvaldo Bevilacqua e con i caratteri della Casa Editrice 'LuoghiInteriori' di Città di Castello. La presentazione si è avvalsa dell'intervento dell'edi-

tore Antonio Vella che ha posto all'autrice alcune domande. Di sicuro le espressioni di fede di profonda umanità di Suor Stella Okadar hanno incantato il pubblico, che si è lasciato trascinare quando la suora ha parlato della sua infanzia, della sua vocazione di suora, e della sua malattia. L'ultimo momento è stato quello dell'omaggio al dott. Giampaolo Falcinelli un medico al servizio della Comunità comprensoriale. L'associazione CTF lo ha insignito di una targa omaggio per il suo impegno professionale e la sua grande umanità nell'incontro con i pazienti. Non ha mancato il Dott. Falcinelli di offrire uno spaccato di medicina,

togliendo il velo ad una serie di attività curative che il medico compie a favore del paziente. Non è mancato un dibattito a cui hanno dato contributo Moreno Massucci, il consigliere Giuseppe Cardinali, Debora Siena, Marinella Amico, Anna Rita Bartolucci, Giovanni Granato e altri.

A coronamento del pomeriggio ha pensato il presidente Luigi Capezzali con omaggi floreali e libri. L'incontro è stato chiosato da una raffinata e sapiente conviviale, salutata con applausi al personale di cucina e di sala dell'accogliente Hotel 'Cristallo'.



**Assisi  
Virtual.it**

- SITI INTERNET
- REALIZZAZIONI GRAFICHE
- ASSISTENZA PC
- VENDITA: pc, cartucce, stampanti

Via G. Beccchetti, 65  
S. Maria degli Angeli  
075 8044288  
[www.assisivirtual.it](http://www.assisivirtual.it)



**La cucina dei nostri sogni con Prestipay.**

**Prestipay. Il prestito personale fino a 50.000€**  
rimborsabile in comode rate mensili fino a 100 mesi.

**Prestipay**  
Il credito veloce e trasparente

 MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. Per le condizioni contrattuali ed economiche dei prestiti Prestipay consultare il documento informativo Estensione di Base sul Credito ai Consumatori disponibile presso gli sportelli delle banche collaboratrici. Il suo elenco è pubblicato sul sito [www.prestipay.it](http://www.prestipay.it). I finanziamenti Prestipay sono un prodotto di Deutsche Bank SpA, commercializzato da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est SpA, e dalle banche collaboratrici. La commissione del finanziamento è soggetta a variazione e approvazione di Deutsche Bank SpA. Prestipay è un marchio di Cassa Centrale Banca.



## DI TUTTO UN PO'...

### È UN ALTRO PAIO DI MANICHE!

“È un altro paio di maniche” un’espressione molto ricorrente nel nostro lessico attuale col significato di “tutta un’altra cosa, non paragonabile con la precedente”. Questo detto è ancora molto usato, ma, per capirlo, bisogna conoscere l’usanza dell’abbigliamento medievale e rinascimentale da cui trova la sua origine.

Nel Medioevo, il problema principale era l’acqua, che era spesso salmastra e stagnante. Quindi, anche quella che sgorgava dalle fonte era inquinata e non poteva essere utilizzata né per lavarsi né per lavare i panni. L’acqua, per essere usata, doveva essere bollita e sterilizzata con erbe o radici detergenti, un’operazione molto costosa anche per i ricchi che, per risolvere il problema, ripiegavano su spugnature profumate.

Fare il bucato era, dunque, un’incombenza molto impegnativa e veniva spesso evitata o risolta con quella che era la “moda” del tempo: i vestiti venivano realizzati e venduti con delle maniche intercambiabili. Avere delle maniche di scorta era molto comodo e vantaggioso, in quanto erano la parte più soggetta a sporcarsi rispetto al resto del vestito.

Quindi, le maniche non erano cucite all’abito, ma erano staccate e venivano cambiate a seconda delle diverse occasioni: in casa si usavano delle maniche più modeste, mentre per uscire si sceglievano delle maniche più eleganti e preziose. Bastava cambiare le maniche per avere un abito diverso.

Le maniche che si indossavano erano un chiaro segnale di appartenenza sociale, infatti, osservando solamente quel dettaglio si riusciva subito a capire chi si aveva di fronte. Le maniche erano anche un pegno d’amore: le dame usavano donare una manica al loro cavaliere preferito, che la legava alla corazza come uno stendardo svolazzante. I fidanzati avevano l’abitudine di scambiarsi le maniche e, in caso di rottura del fidanzamento, avveniva la reciproca restituzione.

Il gesto certificava una situazione nuova: si era liberi di prendere una nuova direzione di vita, poteva nascere una relazione completamente diversa rispetto alla precedente. Allora, appunto, era il momento di “un altro paio di maniche”.

Nel 1297, Violante di Sicilia, moglie del re Roberto d’Angiò, fu derubata da un ladro abilissimo, che riuscì a sfilarle di dosso una delle sue preziose maniche, mentre era assorta a guardare uno spettacolo. Tutto a sottolineare il pregio e il valore dell’oggetto.

*Tiziana e Alessandra*



### In cucina per passione

### Panini con l'uvetta

**Ingredienti:** 1 cubetto di lievito di birra, 250 ml di latte tiepido, 500 di farina, 50 g di zucchero, 50 g di miele, 100 g di burro, 80 g di uvetta, 1 tuorlo

**Preparazione:** Spezzettare il lievito e scioglierlo nel latte tiepido. Passare al setaccio la farina dentro ad una ciotola. Aggiungere alla farina il latte con il lievito, lo zucchero, il miele e il burro caldo. Lavorare il tutto fino ad ottenere una pasta omogenea. Incorporare l’uvetta, coprire la pasta con un panno e lasciare riposare al caldo per circa un’ora. Scaldare il forno a 220°. Foderare la teglia con la carta da forno. Lavorare la pasta sulla spianatoia infarinata fino a ottenere un rotolo e dividerlo in 12 - 14 porzioni della stessa grandezza. Formare dei panini tondi e metterli sulla teglia, lasciare riposare per venti minuti. Sbattere insieme l’uovo con due cucchiaini d’acqua. Spennellare i panini e cuocerli in forno per 15 minuti.

*Marella T.*


**IL RUBINO**  
*il giornale del cittadino*

Mensile dei comuni di:  
Assisi, Bastia, Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988  
Periodico mensile - “Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro I Perugia”  
- Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi

EDIZIONI IL RUBINO sas  
di Bruno Barbini  
Sede legale Via Los Angeles, 15  
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITÀ  
Via Los Angeles, 15  
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI  
CCIA r.d. 156321

C.F. e P. IVA 01719430546  
Reg. Soc. Trib. Perugia  
n.18869

e-mail  
[redazione@ilrubino.info](mailto:redazione@ilrubino.info)  
sito  
[www.ilrubino.info](http://www.ilrubino.info)

DIRETTORE  
RESPONSABILE  
Paola Gualfetti

DIRETTORE PAGINE  
CULTURALI  
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI  
REDAZIONE  
Adriano Cioci  
Pio De Giulì  
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

#### ALTRI COLLABORATORI

Angelo Ignazio	Ascioti
Tiziana e Alessandra	Borsellini
Pietro	Lasaponara
Alberto	Marino
Alessandro Luigi	Mencarelli
Agnese	Paparelli
Augusta	Perticoni
Federico	Pulcinelli
Luca	Quacquarelli
Luca	Truffarelli
Marella	Turrioni

ABBONAMENTO  
ANNUALE  
C/C Postale n° 14279061  
ITALIA

Normale	€ 25.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

#### ESTERO

Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Grafica e impaginazione:



S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa

**Grafiche DIEMME**

Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione  
Via G. Becchetti, 65  
Santa Maria degli Angeli  
Tel. 075.8044288

## LA FORMAZIONE UNDER 12 MISTO DI ASSISI CENTRA LA QUALIFICAZIONE ALLE FASI FINALI

Grande soddisfazione per l'andamento della formazione dell'Under 12 misto di Assisi che sta attraversando un eccellente stato di forma confermando le ottime cose fatte vedere l'anno scorso.

Le giovani promesse assisane anche quest'anno hanno centrato il passaggio alle fasi finali dopo una cavalcata con continui capovolgimenti di classifica con la formazione Ikuvium di Gubbio.

Si è trattato di un girone entusiasmante in cui però la lotta per la promozione è sembrata sin dalle prime partite limitata alle due compagini di testa che si sono scambiate a lungo le prime due posizioni.

Alla fine la differenza, per un solo punto, ha premiato la squadra eugubina ma l'obiettivo promozione è stato centrato anche dalla formazione di coach Stramaccioni che ora vedrà

le sue giovani promesse impegnate, per il secondo anno consecutivo, nel difficile girone delle fasi finali. Grande entusiasmo in casa assisana per i risultati del vivaio che premiano il lavoro svolto in palestra dal mister: significativi sono i progressi fatti dal punto di vista tecnico, progressi che fanno ben sperare anche per il prosieguo del campionato. Ai campioncini e campionesse del futuro è rivolto un grosso in bocca al lupo da parte di tutta la società ma, soprattutto, va l'enorme plauso per l'esemplare comportamento sempre tenuto in campo e fuori.

*Elide Conigli - Addetto stampa*



### FRATRES DONATORI DI SANGUE NUOVA SEDE A PALAZZO

Anche Assisi ha la sua goccia rossa, rossa come il sangue. Il Gruppo Fratres donatori di Sangue ha una sua sede ad Assisi e

precisamente a Palazzo in via Fonte Vena, 24. Il presidente della neo Associazione è **Vittorio Aisa**. *"Donare sangue - sostiene Aisa - non comporta un impegno di tempo notevole, basta al massimo una mezz'ora per effettuare un gesto di altruismo. Donare il sangue è indolore, non dannoso per la salute e assolutamente sicuro. Per donare il sangue è sufficiente essere sani ed aver compiuto diciotto anni. La donazione è un gesto di solidarietà e generosità e la Fratres, associazione di ispirazione cristiana, crede in questi valori. Si avvale solo ed esclusivamente di volontari, persone impegnate, preparate, attente agli altri. La donazione è un atto volontario, periodico, gratuito e soprattutto responsabile. È un piccolo gesto che rende grandi tanto grandi, davvero grandi. Per tutti quelli che hanno a cuore la vita, la donazione è un gesto di vita"*.



### TEATRO Lyrick ASSISI



**CARLO BUCCIROSSO - Il pomo della discordia - 6 Aprile 2018 Ore 21.15**

Una commedia scritta, diretta e interpretata da Carlo Bucciroso che con la sua tipica...



**FLAMENCO - 19 Aprile 2018 Ore 21.15**

L'allestimento di Carmen proposto dal Ballet Flamenco Espanol è l'intensa e appassionata narrazione...



**ROCCO PAPALEO - Forse non sarà domani - 12 Aprile 2018 ore 21.15**

VITA E CANZONIDI LURGI TENCO In questo spettacolo il famoso interprete Rocco Papaleo è...



**ROBIN HOOD - IL MUSICAL 2018 Ore 21.15**

La nuova edizione del musical Robin Hood con l'irrefrenabile Manuel Frattini. Le avventure d...

Teatro Lyrick . per informazioni: Tel. 075.8044359  
info@teatrolyrick.com - www.teatrolyrick.com



**Ago Filo e...**  
MERCERIA e FILATI

www.agofiloe.com Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

**Trattoria Hotel da Elide**



**Elide dal 1960**

via Patrono d'Italia, 48  
S.M. Degli Angeli  
tel. 075-8040867  
tel. 8040221  
Fax 075-8049141  
info@assisihoteldaelide.com  
www.assisihoteldaelide.com